



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 19 del 13 Maggio 2020

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.02.2020, N. 21

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Decreto di nomina dei Sindaci quali commissari "ad acta" per la chiusura definitiva delle discariche pubbliche dismesse rispettivamente ubicate in: Roseto degli Abruzzi (TE) - Loc. "Fiume Vomano" (DPGR n. 55 del 22.06.2018); Corfinio (AQ) - Loc. "Case Querceto" (DPGR n. 94 del 28.12.2018); Castellalto (TE) - Loc. "Colle Coccu" (DPGR I del 14.01.2019), Montorio al Vomano (TE) - Loc. "Altavilla" (DPGR 2 del 14.01.2019); Mosciano S. Angelo (TE) - Loc. "Santa Maria Assunta" (DPGR 3 del-14.01.2019). Rinnovo incarico commissariale..... 5

DECRETO 14.02.2020, N. 22

Nomina del dott. Danilo Tarquini, Funzionario del Consiglio Regionale, quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano..... 9

DECRETO 14.02.2020, N. 23

Nomina del dott. Paolo Costanzi Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro..... 12

DECRETO 14.02.2020, N. 24

Nomina dell'Avv. Michele Modesti Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno..... 15

DECRETO 14.02.2020, N. 25

Nomina dell'ing. Giancarlo Misantoni Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto, Tordino e Vomano..... 18

DECRETO 14.02.2020, N. 26

Nomina del dott. Sergio Iovenitti, Dirigente della Giunta Regionale, Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario..... 21

DECRETO 21.02.2020, N. 27

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Orsogna (CH) a favore di n. 9 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 16 rettificato in data 20.01.2020..... 24

DECRETO 21.02.2020, N. 28

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Guardiagrele (CH) a favore di n. 18 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 22 rettificato in data 21.01.2020..... 33

DECRETO 21.02.2020, N. 29

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Elice (PE) a favore di n. 1 ditta Giammarino Franca iscritta al n. d'ordine 13, indicata nell'allegato "A" elenco n. 34 rettificato il 27.01.2020..... 42

DECRETO 25.02.2020, N. 30

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo..... 51

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.05.2020, N. 248

Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo". Approvazione prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 secondo l'Art. 5, co. 6, della L.R. 06/04/2020 n. 9. 53

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ALBA ADRIATICA

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale N. 53 del 30.09.2019. Piano di Lottizzazione Sub-Comparto 1 del Comparto 1 Settore G in via Silvio Pellico. Approvazione Ditta Lottizzante: Piccioni - Di Pietro..... 63

Avviso di deposito della deliberazione di C.C. n. 75 del 21.12.2019: Adozione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983, N. 18 Variante alle Norme Tecniche di Attuazione Vigente P.R.G. 65

E-DISTRIBUZIONE S.p.A

Ricostruzione elettrodotto aereo in media tensione a 20 kVn. Denominato "Atri Satellite" Lotto 2 nel Comune di Atri (Te) rif. Atlante..... 66

Ricostruzione elettrodotto aereo in media tensione a 20 kVn. Denominato "Atri Satellite" Lotto 1, nel Comune di Atri (Te), rif. Atlante..... 67

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DECRETI

PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE

DECRETO 14.02.2020, N. 21

D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Decreto di nomina del Sindaci quali commissari "ad acta" per la chiusura definitiva delle discariche pubbliche dismesse rispettivamente ubicate in: Roseto degli Abruzzi (TE) - Loc. "Fiume Vomano" (DPGR n. 55 del 22.06.2018); Corfinio (AQ) - Loc. "Case Querceto" (DPGR n. 94 del 28.12.2018); Castellalto (TE) - Loc. "Colle Coccu" (DPGR I del 14.01.2019), Montorio al Vomano (TE) - Loc. "Altavilla" (DPGR 2 del 14.01.2019); Mosciano S. Angelo (TE) - Loc. "Santa Maria Assunta" (DPGR 3 del 14.01.2019). Rinnovo incarico commissariale.



21

*Il Presidente
della Giunta Regionale*

DECRETO N. _____

del 14 FEB. 2020

OGGETTO: D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Decreto di nomina dei Sindaci quali commissari "ad acta" per la chiusura definitiva delle discariche pubbliche dismesse rispettivamente ubicate in: **Roseto degli Abruzzi (TE)** - Loc. "Fiume Vomano" (DPGR n.55 del 22.06.2018); **Corfinio (AQ)** - Loc. "Case Querceto" (DPGR n. 94 del 28.12.2018); **Castellalto (TE)** - Loc. "Colle Coccu" (DPGR I del 14.01.2019); **Montorio al Vomano (TE)** - Loc. "Altavilla" (DPGR 2 del 14.01.2019); **Mosciano S. Angelo (TE)** - Loc. "Santa Maria Assunta" (DPGR 3 del 14.01.2019). **Rinnovo incarico commissariale.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la Regione Abruzzo persegue politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore e in particolare, per quanto riguarda il settore della gestione dei rifiuti, intende realizzare interventi per l'adeguamento e corretta chiusura dei siti di discarica ed intende attuare una costante attività di monitoraggio della situazione dell'ambiente connessa con la presenza sul territorio di discariche dismesse e/o abusive, al fine precipuo di realizzare interventi per la bonifica/MISP dei siti inquinati tesi alla conservazione e/o ripristino delle proprietà chimico-fisiche e biologiche delle matrici ambientali coinvolte;

PREMESSO che la Regione Abruzzo è interessata dalla "Procedura di infrazione comunitaria 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti", relativamente ai siti di **Corfinio (AQ)** - Loc. "Case Querceto", **Castellalto (TE)** - Loc. "Colle Coccu" e **Mosciano S. Angelo (TE)** - Loc. "Santa Maria Assunta";

VISTA la Sentenza della Corte di Giustizia del 21 Marzo 2019 - Causa C 498/17 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti esistenti al **16 luglio 2001**, per le quali non sono stati adottati provvedimenti di chiusura, né rese conformi ai dettami della Direttiva 1999/31/CE;

RICHIAMATA, altresì, la Sentenza della Corte di Giustizia del 10/04/2008 di cui alla Procedura d'infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva 1999/31/CE del Consiglio del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/CE del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive" e s.m.i.;

VISTA la Decisione 2014/955/UE che modifica la Decisione 2000/532/CE, relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GUUE del 30/12/2014, n. L 370/44), che ha approvato il nuovo elenco dei rifiuti, in vigore dal 01.06.2015;

VISTA la legge 28.12.2015, n. 221 avente per oggetto: "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 13.01.2003, n. 36 "Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed in particolare la Parte Seconda e Quarta;

VISTO il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 cd "Codice dei Contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 23.06.2011, n. 118 recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ed in particolare l'art. 53 e l'All. 4/2, par. 3.6 lett. c);

VISTO il D.M. 27.09.2010 e s.m.i. "Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica";

VISTO il D.M. 26.5.2016 n. 141 e s.m.i. "Criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'articolo 29-sexies, comma 9-septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTA la L.R. 16.06.2006, n. 17 e s.m.i. "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., in particolare il Titolo V rubricato "Bonifiche dei siti contaminati";

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 e s.m.i. "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50/CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011)", con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/98/CE del 19 novembre 2008;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02.07.2018, con la quale il Consiglio regionale ha approvato con atto amministrativo, il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti, ai sensi del D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., artt. 9 e 11;

CONSIDERATO che, come risulta agli atti, il SGR si è impegnato a reperire i finanziamenti necessari e ha provveduto a riscontrare tempestivamente ogni comunicazione, al fine di collaborare proattivamente alla migliore definizione delle procedure tecnico-amministrative nonché alla positiva e celere soluzione della Procedura di Infrazione UE;

RICHIAMATI i Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 22.06.2018; n. 94 del 28.12.2018; n. 1 del 14.01.2019; n. 2 del 14.01.2019; n. 3 del 14.01.2019 di nomina dei Sindaci dei Comuni interessati quali " *commissari ad acta*" per l'attuazione degli interventi previsti dai progetti approvati riferiti ai siti di discariche pubbliche dismesse di competenza;

RILEVATO che con i suddetti Decreti sono stati attribuiti ai predetti Commissari tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art.54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:

- a) monitorare la matrice ambientale acqua sotterranea di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e D.D. n. DR4/158 del 14.09.2009;
- b) adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per la eventuale messa in sicurezza del sito, propedeutica al completo adeguamento della discariche pubbliche dismesse ubicate in: **Roseto degli Abruzzi (TE)** - Loc. "Flume Vomano" (DPGR n.55 del 22.06.2018); **Corfinio (AQ)** - Loc. "Case Querceto" (DPGR n. 94 del 28.12.2018); **Castellalto (TE)** - Loc. "Colle Coccu" (DPGR 1 del 14.01.2019); **Montorio al Vomano (TE)** - Loc. "Altavilla" (DPGR 2 del 14.01.2019); **Mosciano S. Angelo (TE)** - Loc. "Santa Maria Assunta" (DPGR 3 del 14.01.2019), con la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/03 e s.m.i., in conformità alla normativa nazionale e regionale;
- c) adottare nei confronti degli Uffici dei Comuni interessati i conseguenziali provvedimenti necessari all'espletamento delle attività collegate ai presenti incarichi di commissario "ad acta";
- d) segnalare con tempestività, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti a) e b);

DATO ATTO che la Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio - Ambiente, è individuata dal MATTM quale Responsabile Unico ed ha la facoltà di individuare a sua volta un Soggetto Attuatore (per i siti pubblici i Comuni ovvero i Sindaci e/o Consorzi, in qualità di commissari "ad acta"), al fine di garantire la tempestiva e completa realizzazione degli interventi programmati;

RIBADITO che i Comuni e sono i titolari dei siti di discariche dismesse e sono responsabili delle attività ed interventi di gestione, sorveglianza, chiusura e post-chiusura degli stessi, ai sensi del D.lgs. 36/03 e s.m.i. ed in particolare per le competenze ai sensi dell'art. 12 dello stesso, nonché del D.lgs. 152/06 e s.m.i., in particolare ai sensi della Parte Seconda (VIA-AIA) e, ricorrendo nel caso specifico, anche ai sensi del Titolo V della Parte Quarta del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 67 co. 5 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

PRESO ATTO di tutte le iniziative ed attività tecnico-amministrative già espletate nell'ambito delle proprie competenze dai Commissari ad acta, di concerto con il competente Servizio, preordinate alla migliore e più celere conclusione dei lavori, al fine di garantire la continuità e il corretto e regolare adempimento di tutti gli oneri di legge e, in particolare, di quelli di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i. e all'art. 55 e ss. della L.R.n.45/2007 e s.m.i., in esecuzione degli incarichi commissariali di cui ai Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2018; n. 55 del 22.06.2018; n. 1 del 14.01.2019; n. 2 del 14.01.2019; n. 3 del 14.01.2019;

DATO ATTO che i tempi di elaborazione ed attuazione dei programmi degli interventi, in particolare riferiti alle procedure di Infrazione UE richiamate, sono legati alla complessità delle procedure tecnico-amministrative da attuare e che queste non usufruiscono di alcuna " *deroga normativa*" per l'attuazione delle procedure delle vigenti normative ambientali (D.lgs. 36/03 e s.m.i. e D.lgs. 152/06 e s.m.i.), nonché per quelle relative agli appalti di lavori pubblici (D.lgs. 50/2016 e s.m.i.);

CONSIDERATO che, in relazione allo stato di attuazione delle procedure tecnico-amministrative e alle scadenze degli incarichi commissariali conferiti ex art. 54, L.R. n. 45/07, giusti DPGR di nomina, è necessario assicurare continuità e garantire puntualità nella gestione tecnico-amministrativa delle azioni e delle attività poste in essere per una efficace e più celere conclusione degli interventi di chiusura definitiva (ed eventuale MISP) delle discariche pubbliche dismesse interessate e dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi, decentrando i complessi procedimenti previsti dal D.lgs. 36/2003 e s.m.i., D.lgs. 152/06 e s.m.i., nonché del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo principi di celerità del procedimento e di semplificazione tecnico-amministrativa;

PRESO ATTO, inoltre, dei ritardi/omissioni registrati, a far data dai rispettivi incarichi di cui ai DPGR di nomina, dal SGR nella trasmissione della documentazione tecnico-amministrativa e delle apposite relazioni periodiche (*trimestrali/semestrali*) da parte dei commissari "ad acta" in merito alle attività oggetto del mandato, tutti necessari alla corretta ultimazione dei lavori e all'efficace monitoraggio (*anche finanziario*) da parte del Servizio, al fine di rendere trasparente l'attività espletata dai suddetti commissari;

DATO ATTO che, per tutte le predette ragioni si rende necessario procedere al rinnovo d'ufficio degli incarichi commissariali di cui ai DPGR n. 55/2018; n. 94/2018; n. 1/2019; n. 2/2019; n. 3/2019, per un tempo congruo, necessario e sufficiente alla corretta, completa e regolare terminazione dei lavori di bonifica/MISP e di tutti i connessi adempimenti tecnico amministrativi;

VISTI i seguenti provvedimenti del CIPE:

- **Delibera 10 agosto 2016 n. 25** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art.1, comma 703, lettere b) e c) della Legge n. 190/2014» e s.m.i.;
- **Delibera 10 agosto 2016 n. 26** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse» e s.m.i.;
- **Delibera 01 dicembre 2016 n. 55** recante: «Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo ambiente (art.1, comma 703, lettera c) della Legge n. 190/2014)» e s.m.i.;

- **Delibera 28 febbraio 2018 n. 26** recante: «Fondo Per Lo Sviluppo E La Coesione 2014 - 2020. Ridefinizione Del Quadro Finanziario E Programmatorio Complessivo» e s.m.i.;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 254 del 28.04.2016** recante: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Modalità di prestazione ed entità delle Garanzie finanziarie relative alle operazioni di recupero e smaltimento dei rifiuti, bonifica e/o messa in sicurezza permanente di siti contaminati. Sostituzione integrale delle disposizioni di cui alle DGR n. 790 del 03/08/2007 - DGR n. 808 del 31/12/2009 e DGR n. 656 del 16/09/2013", applicabile conformemente al D.M. n.141/2016;
- **DGR n. 140 del 06.04.2017** recante: "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.lgs. 13.01.2033, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 639 del 19.09.2011. Aggiornamento indirizzi regionali riferiti ai criteri ed alla documentazione da presentare al SGR per la realizzazione di pacchetti di chiusura definitiva (cd. "Capping") di discariche per rifiuti non pericolosi";
- **DGR n. 160 del 06.04.2017** avente per oggetto: "Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti - DGR n. 402 del 25.06.2016 - DGR n. 863 del 20.12.2016 e s.m.i. - Proposta di nomina dei Sindaci pro tempore dei Comuni interessati quali Commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse";

RITENUTO, per tutte le motivazioni su esposte, di **RINNOVARE per ulteriori 12 (dodici) mesi** e, comunque, sino alla completa conclusione di tutti gli interventi di adeguamento e bonifica dei siti di discarica in oggetto e dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi, gli incarichi commissariali di cui ai **Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 22.06.2018; n. 94 del 28.12.2018; n. 1 del 14.01.2019; n. 2 del 14.01.2019; n. 3 del 14.01.2019**, rispettivamente, in capo ai Sindaci dei comuni di: **Roseto degli Abruzzi (TE); Corfinio (AQ); Castellalto (TE); Montorio al Vomano (TE); Mosciano S. Angelo (TE)** quali commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse ubicate nei territori di rispettiva competenza, al fine di provvedere al completamento dell'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., all'art. 55 e ss. della L.R. n. 45/07 e s.m.i., con la messa in sicurezza e chiusura definitiva della discarica;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico della Regione Abruzzo, poiché ogni compenso, rimborso spesa e/o indennità spettanti per l'espletamento dell'incarico sono a totale ed esclusivo carico del bilancio dei Comuni interessati;

RITENUTO di attribuire al competente Servizio Gestione Rifiuti l'esercizio delle funzioni di vigilanza e l'adozione di atti per l'attivazione degli eventuali poteri sostitutivi di cui alla L.R. n. 45/07, nei casi di accertata inadempienza, per la mancata esecuzione degli interventi e/o mancata adozione di atti inerenti il programma di chiusura definitiva (ed eventuale MISP) delle discariche in oggetto, fatta salva l'eventuale l'azione di rivalsa ed in danno nei confronti del Comune interessato;

RITENUTO inoltre di demandare al SGR l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto nonché l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura e conseguenti all'adozione del presente atto, anche, ricorrendo il caso, in via sostitutiva e in danno nei confronti dei soggetti inadempienti, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti del Dipartimento Territorio - Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e non rilevando, dallo stesso, conseguenze negative sul piano ambientale;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 e s.m.i. "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

PER TUTTO QUANTO SOPRA ESPOSTO E DI SEGUITO INTEGRALMENTE RICHIAMATO,

D E C R E T A

1. di **PRENDERE ATTO** di tutte le iniziative ed attività tecnico-amministrative già espletate nell'ambito delle proprie competenze dai commissari ad acta, di concerto con il competente Servizio, preordinate alla migliore e più celere conclusione dei lavori, al fine di garantire la continuità e il corretto e regolare adempimento di tutti gli oneri di legge e, in particolare, di quelli di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs.n.152/2006 e s.m.i. e all'art. 54 e ss. della L.R.n.45/2007 e s.m.i., in esecuzione dell'incarico commissariale di cui ai **Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 22.06.2018; n. 94 del 28.12.2018; n. 1 del 14.01.2019; n. 2 del 14.01.2019; n. 3 del 14.01.2019**;
2. di **RINNOVARE, per ulteriori 12 (dodici) mesi** e, comunque, sino alla completa conclusione di tutti gli interventi di adeguamento e bonifica dei siti di discarica in oggetto e dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi, gli incarichi commissariali, di cui ai **Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 22.06.2018; n. 94 del 28.12.2018; n. 1 del 14.01.2019; n. 2 del 14.01.2019; n. 3 del 14.01.2019**, rispettivamente, in capo ai Sindaci

- dei Comuni di: **Roseto degli Abruzzi (TE); Corfinio (AQ); Castellalto (TE); Montorio al Vomano (TE); Mosciano S. Angelo (TE)** quali commissari "ad acta" per le discariche pubbliche dismesse ubicate nei territori di rispettiva competenza, al fine di provvedere al completamento dell'esecuzione degli adempimenti di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i., all'art. 55 e ss. della L.R. n. 45/07 e s.m.i., con la messa in sicurezza e chiusura definitiva della discarica;
3. di **ATTRIBUIRE** ai predetti commissari *ad acta* tutti i poteri stabiliti dalla legge e, in particolare, dell'art.54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. per le seguenti finalità:
- monitorare la matrice ambientale acqua sotterranea di cui alla Parte Quarta, Titolo V del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i. e D.D. n. DR4/158 del 14.09.2009;
 - adottare tutte le misure, ai sensi del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., riguardanti le attività e gli interventi necessari per il completo adeguamento della discariche pubbliche dismesse ubicate in: **Roseto degli Abruzzi (TE)** - Loc. "Fiume Vomano" (DPGR n.55 del 22.06.2018); **Corfinio (AQ)** - Loc. "Case Querceto" (DPGR n. 94 del 28.12.2018); **Castellalto (TE)** - Loc. "Colle Coccu" (DPGR 1 del 14.01.2019); **Montorio al Vomano (TE)** - Loc. "Altavilla" (DPGR 2 del 14.01.2019); **Mosciano S. Angelo (TE)** - Loc. "Santa Maria Assunta" (DPGR 3 del 14.01.2019) con la chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 36/03 e s.m.i., in conformità alla normativa nazionale e regionale;
 - adottare nei confronti degli Uffici dei Comuni interessati i conseguenziali provvedimenti necessari all'espletamento delle attività collegate ai presenti incarichi di commissario "ad acta";
 - segnalare con tempestività, agli organi regionali competenti, eventuali problematiche e/o interventi individuati e connessi all'attuazione dei punti a) e b);
4. di **STABILIRE** che:
- il rinnovo degli incarichi commissariali è determinato in relazione al tempo strettamente necessario e sufficiente alla migliore e più celere realizzazione dei lavori, **per ulteriori 12 (dodici) mesi e, comunque, sino alla completa conclusione di tutti gli interventi di adeguamento e bonifica dei siti di discarica in oggetto** e dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi;
 - i commissari "ad acta" incaricati provvederanno, con cadenza trimestrale, a far data dall'incarico, a relazionare in merito alle attività oggetto del mandato predisponendo apposite relazioni da trasmettere alla Presidenza della Giunta Regionale d'Abruzzo e al Servizio Gestione Rifiuti, e tali relazioni saranno pubblicate sul sito internet della Regione Abruzzo al fine di rendere trasparente l'attività espletata dal commissario "ad acta";
 - i commissari "ad acta" incaricati, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura comunale per le attività di adeguamento e chiusura della discarica, usufruiranno delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dell'Ente di appartenenza e potrà beneficiare di eventuali rimborsi per le spese di viaggio, secondo la disciplina che si applica agli amministratori comunali;
 - i predetti eventuali rimborsi spese sono a totale carico del bilancio dei comuni di **Roseto degli Abruzzi (TE); Corfinio (AQ); Castellalto (TE); Montorio al Vomano (TE); Mosciano S. Angelo (TE);**
- PRECISARE** che il presente provvedimento non comporta assunzioni di spesa né onere alcuno a carico della Regione Abruzzo, poiché ogni compenso, rimborso spesa e/o indennità spettanti per l'espletamento dell'incarico sono a totale ed esclusivo carico del bilancio dei Comuni interessati;
5. di **ATTRIBUIRE** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'esercizio delle funzioni di vigilanza e l'adozione di atti per l'attivazione degli eventuali poteri sostitutivi di cui alla L.R. n. 45/07, nei casi di accertata inadempienza, per la mancata esecuzione degli interventi e/o mancata adozione di atti inerenti il programma di chiusura definitiva (ed eventuale MISP) delle discariche pubbliche dismesse site in: **Corfinio (AQ); Castellalto (TE); Montorio al Vomano (TE); Mosciano S. Angelo (TE); Roseto degli Abruzzi (TE)**, fatta salva l'eventuale l'azione di rivalsa ed in danno nei confronti del Comune interessato;
7. di **DEMANDARE** al competente Servizio Gestione Rifiuti l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto nonché l'emanazione degli ulteriori e necessari provvedimenti di propria competenza relativi allo stato di attuazione delle attività degli Enti interessati, connessi agli obblighi derivanti dai Piani di chiusura e conseguenti all'adozione del presente atto, anche, ricorrendo il caso, in via sostitutiva e in danno nei confronti dei soggetti inadempienti, ai sensi delle normative nazionali e regionali vigenti;
8. di **DISPORRE** che il presente Decreto sia notificato, per il seguito di competenza, dal competente Servizio Gestione Rifiuti ai Sindaci dei Comuni di: **Roseto degli Abruzzi (TE); Corfinio (AQ); Castellalto (TE); Montorio al Vomano (TE); Mosciano S. Angelo (TE)**; all'Assessore della Giunta regionale con delega ai rifiuti, al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale, alle Province di Chieti, Pescara e Teramo e alla ASL di competenza;
9. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web istituzionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
 DOTT. FRANCO GERARDINI

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
 ARCH. PIERPAOLO PESCARA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
 DOTT. MARCO MARSILIO

DECRETO 14.02.2020, N. 22

Nomina del dott. Danilo Tarquini, Funzionario del Consiglio Regionale, quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri – Garigliano.

DECRETO N. : 22

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4 del 19.5.2015 del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con la quale, all'esito delle operazioni elettorali tenutesi il 29.3.2015 per il rinnovo degli organi del Consorzio, ha deliberato l'insediamento del Consiglio medesimo;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, *“Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)”*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che *“Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili”*;

- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che *“Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici”*;

- l'art. 20, comma 3, secondo cui *“Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge”*;

- l'art. 20, comma 4, secondo cui *“I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali”*;

- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che *“I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati”*;

RICHIAMATO l'art. 20, comma 9, della suddetta L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che *“Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale”*;

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto il dott. Danilo Tarquini, Funzionario del Consiglio Regionale, quale soggetto cui affidare l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri – Garigliano;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1758 del 6.2.2020, con la quale il Servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane, Ufficio giuridico ed economico del personale del Consiglio Regionale, ha autorizzato il dott. Danilo Tarquini allo svolgimento dell'incarico in parola;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 e spettante al Commissario regionale, grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Ovest;

DATO ATTO che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente dott. Danilo Tarquini, attualmente preposto all'Ufficio "Segreteria I, II e V Commissione", Servizio Affari Assembleari e Commissioni, Direzione Affari della Presidenza e Legislativi del Consiglio Regionale;

RICHIAMATA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale", resa dal Dott. Danilo Tarquini mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 10.2.2020, prot. n. 37602;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorziato in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del dott. Danilo Tarquini, prodotto dallo stesso;

RITENUTO pertanto di nominare il dott. Danilo Tarquini quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- 1) **di nominare** il dott. Danilo Tarquini, Funzionario del Consiglio Regionale, quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Ovest, Bacino Liri - Garigliano, con sede in Avezzano, Piazza Torlonia n. 91, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;
- 2) **di dare atto** che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente dott. Danilo Tarquini, attualmente preposto all'Ufficio "Segreteria I, II e V Commissione", Servizio Affari Assembleari e Commissioni, Direzione Affari della Presidenza e Legislativi del Consiglio Regionale;
- 3) **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso spettante al Commissario grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Ovest;
- 4) **di notificare** copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al Commissario regionale nonché al Consorzio di Bonifica Ovest;

5) di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

Roma, Li 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARSILIO

DECRETO 14.02.2020, N. 23

Nomina del dott. Paolo Costanzi Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro.

DECRETO N. : 23

RICHIAMATO il D.P.G.R. 21 aprile 2017, n. 23, con il quale si è disposto:

- la proroga del commissariamento del Consorzio di Bonifica Centro fino all'esito del ricorso di cui sopra e di stabilire che, in caso di reiezione della domanda dei ricorrenti, il Commissariamento proseguisse fino all'insediamento dei nuovi organi elettivi;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/83, l'Avv. Luciana Di Pierdomenico quale Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Centro, in subentro al precedente Commissario Regionale sig. Claudio Ruffini, fino all'esito del ricorso richiamato in premessa e di stabilire che, in caso di reiezione della domanda dei ricorrenti, il predetto incarico proseguisse fino all'insediamento dei nuovi organi elettivi;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, "*Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)*", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che "*Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili*";
- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che "*Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici*";
- l'art. 20, comma 3, secondo cui "*Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge*";
- l'art. 20, comma 4, secondo cui "*I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali*";
- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che "*I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati*";

RICHIAMATI:

- l'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che *“Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale”*;

- l'art. 20, comma 11, della medesima L.R. n. 45/2019, secondo cui *“Ai Commissari di cui al comma 2 con qualifica di dirigente si applica la disposizione di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)”*.

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto che al dott. Paolo Costanzi, Direttore del Consiglio Regionale, sia affidato l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro;

RICHIAMATA la nota prot. n. 1744 del 6.2.2020, con la quale il Servizio Organizzazione e gestione delle risorse umane, Ufficio giuridico ed economico del personale del Consiglio Regionale, ha autorizzato il dott. Paolo Costanzi allo svolgimento dell'incarico in parola;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Centro;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica Centro provvederà alla corresponsione dei compensi come sopra previsti dalla Legge Regionale n. 45/2019 direttamente al Consiglio Regionale e confluiranno nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della Dirigenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per essere successivamente attribuito secondo le vigenti disposizioni di cui al CCNL di riferimento;

RICHIAMATA la *“Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale”*, resa dal dott. Paolo Costanza mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 7.2.2020, prot. n. 36114;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del dott. Paolo Costanzi, prodotto dallo stesso;

RITENUTO pertanto di nominare il dott. Paolo Costanzi quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro, con sede in Via Gizio, 36 – 66100 Chieti Scalo (CH) con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorziato in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- 1) **di nominare** il dott. Paolo Costanzi Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Centro Bacino Saline, Pescara, Alento e Foro con sede in Via Gizio, 36 – 66100 Chieti Scalo (CH), con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;
- 2) **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Centro, il quale provvederà alla corresponsione di detto compenso direttamente al Consiglio Regionale e confluiranno nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della Dirigenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per essere successivamente attribuito secondo le vigenti disposizioni di cui al CCNL di riferimento;
- 3) **di notificare** copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al Commissario regionale nominato nonché al Consorzio di Bonifica Centro;
- 4) **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

Roma, Li 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARSILIO

DECRETO 14.02.2020, N. 24

Nomina dell'Avv. Michele Modesti Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno.

DECRETO N. : 24

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 96 del 30.11.2017, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha stabilito per le motivazioni ivi riportate di nominare, senza soluzione di continuità dal precedente incarico commissariale e a far data dal 1° gennaio 2017, il dott. Franco Amicone quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud, in subentro al precedente Commissario regionale dott. Rodolfo Mastrangelo, nella gestione commissariale del Consorzio medesimo fino alla indizione delle elezioni e comunque per non oltre i dodici mesi;
- il Decreto n. 66 del 22.12.2017, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha stabilito di disporre la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud, del dott. Franco Amicone, con decorrenza dalla data di scadenza prevista nel D.P.G.R. 30 novembre 2016, n. 96, e termine al 31 dicembre 2018, e ciò per la gestione commissariale del Consorzio medesimo fino alla indizione delle elezioni;
- il Decreto n. 95 del 28 dicembre 2018, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha disposto la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud, del dott. Franco Amicone, con decorrenza dalla data di scadenza del 31.12.2018, prevista nel D.P.G.R. 30 novembre 2016, n. 96, fino alla indizione delle elezioni consortili, ma comunque non oltre il 30 giugno 2019;
- il Decreto n. 48 del 28.6.2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha disposto la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud, del dott. Franco Amicone, con decorrenza dalla data di scadenza del 30.6.2019, prevista nel D.P.G.R. 28 dicembre 2018, n. 95, fino al 30 settembre 2019;
- il Decreto n. 80 del 28.10.2019, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, rilevata la necessità del proseguimento della gestione commissariale in atto, nelle more della definizione del processo di riordino dei Consorzi di Bonifica già intrapreso, ha disposto la proroga, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario Regionale del Consorzio di Bonifica Sud, del dott. Franco Amicone, con decorrenza dalla data di scadenza del 30.9.2019, prevista nel D.P.G.R. 28 giugno 2019, n. 48, fino all'insediamento della nuova governance e comunque non oltre il 31 dicembre 2019;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, *"Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)"*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che *"Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili"*;
- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che *"Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici"*;
- l'art. 20, comma 3, secondo cui *"Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge"*;
- l'art. 20, comma 4, secondo cui *"I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore*

competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali",
- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che "I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati";

RICHIAMATO l'art. 20, comma 9, della suddetta L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che "Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale";

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 3.8.2018, rubricata "Approvazione disciplinare contenente criteri per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, conferiti da Enti Pubblici o soggetti privati" nonché il "Disciplinare su incarichi a personale dipendente", allegato alla suddetta D.G.R. e che qui si abbia per integralmente trascritto e richiamato;

CONSIDERATO che in caso di conferimento dell'incarico di Commissario regionale a dipendenti di ruolo della Regione Abruzzo, previsto dal suddetto art. 20, comma 2, della L.R. n. 45/2019, l'incarico medesimo è sottoposto alle disposizioni di cui al "Disciplinare su incarichi a personale dipendente" e, in particolare, dall'art. 6, comma 1, lett. a), secondo cui la relativa autorizzazione da parte del competente Servizio regionale è concessa qualora l'incarico esterno da autorizzare "sia di carattere temporaneo e occasionale, ovvero, se continuativo, comporti, per la sua natura, la necessità di prestazioni non quotidiane";

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto l'Avv. Michele Modesti, Funzionario della Giunta Regionale, quale soggetto cui affidare l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno;

RICHIAMATA la nota prot. n. 43616 del 13.2.2020, con la quale il Servizio Amministrazione Risorse Umane ha autorizzato l'Avv. Michele Modesti allo svolgimento dell'incarico in parola, precisando che detta autorizzazione ha validità di un anno dalla data della stessa, salvo proroga nel rispetto delle vigenti disposizioni;

DATO ATTO che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente Avv. Michele Modesti, attualmente preposto all'Ufficio "Mercato del Lavoro e Politiche Attive – Chieti", Dipartimento Lavoro – Sociale della Giunta Regionale;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 e spettante al Commissario regionale, grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;

RICHIAMATA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale", resa dall'Avv. Michele Modesti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 10.2.2020, prot. n. 37639;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del suddetto Commissario regionale, prodotto dallo stesso;

RITENUTO pertanto di nominare l'Avv. Michele Modesti quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, con sede in C.da Sant'Antonio Abate, 1 - Vasto (CH), con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorziato in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- 1) **di nominare** l'Avv. Michele Modesti Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud Bacino Moro, Sangro, Sinello e Trigno, con sede in C.da Sant'Antonio Abate,1 - Vasto (CH), con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;
- 2) **Dare atto** che il presente incarico non rientra tra i compiti e i doveri del dipendente Avv. Michele Modesti, attualmente preposto all'Ufficio "Mercato del Lavoro e Politiche Attive – Chieti", Dipartimento Lavoro – Sociale della Giunta Regionale;
- 3) **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso spettante al Commissario grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Sud;
- 4) **di notificare** copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al Commissario regionale, al Consorzio di Bonifica Sud nonché alla Regione Molise;
- 5) **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

Roma, Lì 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARSILIO

DECRETO 14.02.2020, N. 25

Nomina dell'ing. Giancarlo Misantoni Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto, Tordino e Vomano.

DECRETO N. : 25

RICHIAMATA la Deliberazione n. 1 del 19.5.2015 del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto, Tordino e Vomano, con sede in Teramo, Bivio Putignano, con la quale, all'esito delle operazioni elettorali tenutesi il 24.9.2014 per il rinnovo degli organi del Consorzio, ha deliberato il regolare insediamento del Consiglio medesimo;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che *"Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili"*;

- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che *"Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici"*;

- l'art. 20, comma 3, secondo cui *"Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge"*;

- l'art. 20, comma 4, secondo cui *"I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali"*;

- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che *"I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati"*;

RICHIAMATI:

- l'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che *"Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale"*;

- l'art. 20, comma 11, della medesima L.R. n. 45/2019, secondo cui *"Ai Commissari di cui al comma 2 con qualifica di dirigente si applica la disposizione di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)"*.

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 3.8.2018, rubricata *"Approvazione disciplinare contenente criteri per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, conferiti da Enti Pubblici o soggetti"*

privati" nonché il "Disciplinare su incarichi a personale dipendente", allegato alla suddetta D.G.R. e che qui si abbia per integralmente trascritto e richiamato;

CONSIDERATO che in caso di conferimento dell'incarico di Commissario regionale a dipendenti di ruolo della Regione Abruzzo, previsto dal suddetto art. 20, comma 2, della L.R. n. 45/2019, l'incarico medesimo è sottoposto alle disposizioni di cui al "Disciplinare su incarichi a personale dipendente" e, in particolare, dall'art. 6, comma 1, lett. a), secondo cui la relativa autorizzazione da parte del competente Servizio regionale è concessa qualora l'incarico esterno da autorizzare "sia di carattere temporaneo e occasionale, ovvero, se continuativo, comporti, per la sua natura, la necessità di prestazioni non quotidiane";

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali, Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto l'ing. Giancarlo Misantoni, Dirigente della Giunta Regionale, quale soggetto cui affidare l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto, Tordino e Vomano;

RITENUTO pertanto di nominare l'ing. Giancarlo Misantoni quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto, Tordino e Vomano, con sede in Teramo, Bivio Putignano, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

RICHIAMATE

- la "Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarico extra istituzionale" del 10.2.2019 (corredata del relativo nulla-osta del competente Dirigente e della dichiarazione ex art. 4, comma 6, D.P.R. n. 62/2013 ed ex art. 4, comma 6, del Codice di Comportamento DGR n. 983 del 20.12.2018), con la quale il suddetto dipendente regionale ha chiesto al Servizio Amministrazione Risorse Umane della Giunta Regionale di essere autorizzato allo svolgimento dell'incarico di Commissario regionale presso il suddetto Consorzio di Bonifica Nord;

- la nota prot. n. 43602 del 13.2.2020, con la quale il Servizio Amministrazione Risorse Umane, in riferimento alla richiesta dell'ing. Giancarlo Misantoni di autorizzazione all'incarico di che trattasi, ha rappresentato che l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 non è necessaria, in quanto l'incarico è conferito direttamente dall'Amministrazione di appartenenza, senza che possa essere corrisposto alcun compenso aggiuntivo al Dirigente ai sensi dell'art. 24 comma 3 del predetto Decreto Legislativo e della Legge Regionale n. 45/2019, art. 20, commi 2 e 11;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 e spettante al Commissario regionale, grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Nord;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica Centro provvederà alla corresponsione dei compensi come sopra previsti dalla Legge Regionale n. 45/2019 direttamente alla Giunta Regionale e confluiranno nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della Dirigenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per essere successivamente attribuito secondo le vigenti disposizioni di cui al CCNL di riferimento;

RICHIAMATA la "Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale", resa dall'Ing. Giancarlo Misantoni mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre

2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 13.02.2020, prot. n. 42687;

RITENUTO pertanto di nominare l'ing. Giancarlo Misantoni quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto, Tordino e Vomano, con sede in Teramo, Bivio Putignano, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del suddetto Commissario regionale, prodotto dallo stesso;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorzio in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- 1) **di nominare** l'ing. Giancarlo Misantoni Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Nord Bacino Tronto, Tordino e Vomano, con sede in Teramo, Bivio Putignano, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;
- 1) **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Nord, il quale provvederà alla corresponsione di detto compenso direttamente alla Giunta Regionale e confluiranno nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della Dirigenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per essere successivamente attribuito secondo le vigenti disposizioni di cui al CCNL di riferimento;
- 2) **di notificare** copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al Commissario regionale nonché al Consorzio di Bonifica Nord;
- 3) **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

Roma, Li 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARSILIO

DECRETO 14.02.2020, N. 26

Nomina del dott. Sergio Iovenitti, Dirigente della Giunta Regionale, Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario.

DECRETO N.: 26

RICHIAMATA la Deliberazione n. 4 dell'11 aprile 2017 del Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario, con sede Pratola Peligna (AQ), Via Trieste n. 63, con la quale, all'esito delle operazioni elettorali tenutesi il 5.3.2017 per il rinnovo degli organi del Consorzio, ha deliberato la convalida delle elezioni e l'insediamento del Consiglio medesimo;

VISTA la Legge Regionale 20 dicembre 2019, n. 45, "Nuove disposizioni in materia di Consorzi di Bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della Legge Regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica)", pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in data 23.12.2019, e in particolare:

- l'art. 20, comma 1, con il quale si stabilisce che "Entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, il Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore competente per l'Agricoltura, nomina con la medesima decorrenza, per ciascun Consorzio di Bonifica, un Commissario con comprovata esperienza in materia amministrativa o professionale, cui spetta assicurare la gestione transitoria per lo svolgimento dei seguenti compiti: a) dare attuazione alle disposizioni contenute nella presente legge; b) approvare il nuovo Statuto in conformità alla presente legge; c) riorganizzare ciascun Consorzio rendendo operativa la gestione associata delle attività comuni; d) attuare processi di mobilità del personale tra i diversi Consorzi per assicurare il più razionale ed efficiente utilizzo delle risorse umane; e) indire nuove elezioni consortili";

- l'art. 20, comma 2, il quale prevede che "Il commissariamento può essere disposto facendo ricorso anche al personale dipendente della Regione o di enti dipendenti economici e non economici";

- l'art. 20, comma 3, secondo cui "Gli organi dei Consorzi di Bonifica restano in carica, nella composizione esistente alla data di entrata in vigore della presente legge, fino all'insediamento dei Commissari regionali nominati per la gestione transitoria. Con l'insediamento dei Commissari cessano gli organi dei Consorzi, compresi i Commissari regionali in carica nominati per altre finalità. Il Revisore Unico, di cui all'art. 13, assume le funzioni alla scadenza del Collegio sindacale in carica alla data di entrata in vigore della presente legge";

- l'art. 20, comma 4, secondo cui "I Commissari dei Consorzi di Bonifica indicano le elezioni per il rinnovo degli organi consortili entro il termine perentorio di centottanta giorni dalla notifica della nomina salvo motivata proroga per oggettivi impedimenti per ulteriori novanta giorni; trasmettono, all'Assessore competente per l'Agricoltura, alla Commissione consiliare del Consiglio regionale competente, dettagliate relazioni trimestrali sullo stato di attuazione dei compiti assegnati e ottemperano alle direttive regionali";

- l'art. 20, comma 5, con il quale si stabilisce che "I Commissari restano in carica fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati";

RICHIAMATI:

- l'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019, con il quale si dispone che "Ai Commissari regionali spetta un compenso lordo pari al trenta per cento della indennità di carica del Consigliere regionale";

- l'art. 20, comma 11, della medesima L.R. n. 45/2019, secondo cui "Ai Commissari di cui al comma 2 con qualifica di dirigente si applica la disposizione di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)";

VISTA la nota prot. n. 7/Segr. PE del 3.2.2020, con la quale il Vice Presidente della Giunta Regionale con Delega All'Agricoltura, Caccia e Pesca, Parchi e Riserve Naturali,

Sistema Idrico e Ambiente, per le considerazioni ivi rappresentate, ha proposto il dott. Sergio Iovenitti, Dirigente della Giunta Regionale, quale soggetto cui affidare l'incarico di Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 590 del 3.8.2018, rubricata *"Approvazione disciplinare contenente criteri per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, conferiti da Enti Pubblici o soggetti privati"* nonché il *"Disciplinare su incarichi a personale dipendente"*, allegato alla suddetta D.G.R. e che qui si abbia per integralmente trascritto e richiamato;

CONSIDERATO che in caso di conferimento dell'incarico di Commissario regionale a dipendenti di ruolo della Regione Abruzzo, previsto dal suddetto art. 20, comma 2, della L.R. n. 45/2019, l'incarico medesimo è sottoposto alle disposizioni di cui al *"Disciplinare su incarichi a personale dipendente"* e, in particolare, dall'art. 6, comma 1, lett. a), secondo cui la relativa autorizzazione da parte del competente Servizio regionale è concessa qualora l'incarico esterno da autorizzare *"sia di carattere temporaneo e occasionale, ovvero, se continuativo, comporti, per la sua natura, la necessità di prestazioni non quotidiane"*;

RICHIAMATE

- la nota prot. n. 38510 del 10.2.2020, inviata al Dipartimento Risorse ed Organizzazione Servizio Amministrazione Risorse Umane, con la quale la Direzione Generale, in riferimento alla *"Richiesta di autorizzazione allo svolgimento di incarico extra istituzionale"* avanzata dal dott. Sergio Iovenitti, ha espresso parere favorevole a detta autorizzazione;

- la nota prot. n. 43580 del 13.2.2020, con la quale il Servizio Amministrazione Risorse Umane, in riferimento alla richiesta del dott. Sergio Iovenitti di autorizzazione all'incarico di che trattasi, ha rappresentato che l'autorizzazione prevista dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 non è necessaria, in quanto l'incarico è conferito direttamente dall'Amministrazione di appartenenza, senza che possa essere corrisposto alcun compenso aggiuntivo al Dirigente ai sensi dell'art. 24 comma 3 del predetto Decreto Legislativo e della Legge Regionale n. 45/2019, art. 20, commi 2 e 11;

DATO ATTO che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione, poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 e spettante al Commissario regionale, grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Interno;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica Centro provvederà alla corresponsione dei compensi come sopra previsti dalla Legge Regionale n. 45/2019 direttamente al Consiglio Regionale e confluiranno nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della Dirigenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per essere successivamente attribuito secondo le vigenti disposizioni di cui al CCNL di riferimento;

RICHIAMATA la *"Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale"*, resa dal dott. Sergio Iovenitti mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed acquisita agli atti del Dipartimento competente della Giunta regionale in data 13.02.2020, prot. n. 42916;

RICHIAMATO il Curriculum Vitae del dott. Sergio Iovenitti, prodotto dallo stesso;

RITENUTO pertanto di nominare il dott. Sergio Iovenitti quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario, con sede in Pratola Peligna (AQ), Via Trieste n. 63, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al

suddetto Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;

DATO ATTO che successivamente al commissariamento, si darà avvio alle procedure per la costituzione della Consulta di cui all'art. 7 del D.P.R. 23 giugno 1962 n. 947, previa richiesta, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti e professionali in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale, della designazione di un consorzio in rappresentanza di ciascuna organizzazione;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso;

DECRETA

- 1) **di nominare** il dott. Sergio Iovenitti, Dirigente della Giunta Regionale, Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Interno, Bacino Aterno e Sagittario, con sede in Pratola Peligna (AQ), Via Trieste n. 63, con decorrenza dalla data di notifica del presente Decreto al citato Commissario e fino all'insediamento degli organi consortili rinnovati, fatte salve le ipotesi di cui all'art. 20, commi 6 e 7, della L.R. n. 45/2019;
- 2) **di dare atto** che il presente Decreto non comporta assunzioni di spesa a carico dell'Ente Regione poiché il compenso specificato dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 45/2019 grava sul bilancio del Consorzio di Bonifica Interno, il quale provvederà alla corresponsione di detto compenso direttamente alla Giunta Regionale e confluiranno nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della Dirigenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 24, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001, per essere successivamente attribuito secondo le vigenti disposizioni di cui al CCNL di riferimento;
- 3) **di notificare** copia del presente Decreto, a cura del Dipartimento Agricoltura, al Commissario regionale nonché al Consorzio di Bonifica Interno;
- 4) **di pubblicare** il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione.

Roma, Li 14 febbraio 2020

LA DIRETTRICE
DEL DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
Dott.ssa Elena SICO
Certificatore Aruba S.p.A.
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

L'ASSESSORE
CON DELEGA ALL'AGRICOLTURA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE
Dott. Marco MARSILIO

DECRETO 21.02.2020, N. 27

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Orsogna (CH) a favore di n. 9 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 16 rettificato in data 20.01.2020.

DECRETO N. 27

VISTI:

- la legge 1766/1927, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;
- il D.P.R. n. 616/77;
- la L.R. n. 25/88;
- la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 168/2017;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/71 del 04/02/2020 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Orsogna (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 16 rettificato in data 20/01/2020 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, dal quale si evincono le ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Orsogna (CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 16 rettificato in data 20/01/2020 sopra richiamato;

VISTA:

- la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2009 che al punto 2 delibera di dare atto che ai provvedimenti relativi alla legittimazione provvede il Presidente di Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determina del Dirigente del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca;

VISTA la legge 168/17 ed in particolare l'art. 3 comma 6 (vincolo paesaggistico);

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 16 rettificato in data 20/01/2020;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1)** Sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Orsogna (CH) a favore di n. 9 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 16 rettificato in data 20/01/2020, formato da n.3 facciate allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/71 del 04/02/2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2)** È fatto obbligo al Comune di Orsogna (CH) riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 16 rettificato in data 20/01/2020, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3)** Il Comune è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4)** È fatto obbligo al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
- 5)** La validità ed efficacia del presente Decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte dei beneficiari, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione;
- 6)** Al Comune è fatto obbligo, di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Agricoltura - Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
- 7)** Di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti;
- 8)** di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.;

Il presente Decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692. Per le particelle edificate (ente urbano), invece deve essere preventivamente stipulato anche il relativo atto di alienazione.

Il presente Decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Agricoltura, Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso Decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'AQUILA li 21 FEB. 2020

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Elena SICO

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Emanuele IMPPRUDENTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
dott. Marco MARSILIO

Segue Allegato

Iter n. 883/20 del 27/01/2020



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/71 **DEL** 04/02/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO USI CIVICI e TRATTURI

OGGETTO L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Orsogna (CH) - Elenco n. 16 rettificato il 20.01.2020.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge 1766/1927;
- il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;
- la legge 168/2017;
- la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;
- la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di Orsogna(CH) con Determinazione Dirigenziale n. DH 16/61/ Usi Civici del 10.02.2003;

ACQUISITE agli atti di questo Ufficio Usi Civici e Tratturi, Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Agricoltura le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle ditte inserite nell'allegato "A" Elenco n. 16 datato 11.02.2019 del Comune di Orsogna (CH) ricadono nel P.R.G. in zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come da autodichiarazione dei possessori;

VISTO l'allegato "A" Elenco n. 16 datato 11.02.2019 dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

"C:\Users\onello.rupi\Desktop\orsogna\DETERMINA Orsogna ELENCO n.16 Rettificato.doc"

PRESO ATTO che il Comune di Orsogna (CH) restituisce gli atti istruttori acquisiti in data 07.06.2019 prot. RA0170724/19, debitamente timbrati, con la certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune senza che siano pervenute opposizioni, con la richiesta di inserire al numero d'ordine 4 dell'Allegato "A" elenco n.16 le particelle nn. 335, 373 e 46 del foglio di mappa n.8, in quanto da autodichiarazione della ditta risultano coltivate; inoltre con nota pervenuta il 27.09.2019 prot. RA0269930/19, gli eredi della ditta De Ortentii Nicolò e D'Alleva Maddalena (numero d'ordine 6) comunicano il decesso di Nicolò e la rinuncia da parte del coniuge superstite a favore dei figli De Ortentii Silvana e De Ortentii Sante;

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla rettifica dell'allegato "A" Elenco n. 16 datato 11.02.2019 mediante:

- il subentro al numero d'ordine 6 degli eredi De Ortentii Silvana e De Ortentii Sante;
- posticipare l'eventuale inserimento delle particelle nn.335, 373 e 46, foglio di mappa n. 8 in un successivo elenco di legittimazione e affrancazione, a seguito di sopralluogo da definire;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore delle ditte riportate nell'allegato "A" Elenco n. 16 rettificato in data 20.01.2020, in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;
- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;
- che con Determinazioni Dirigenziali n. DPD028/15 del 26.02.2018 e n. DPD028/319 del 27/05/2019, il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio;

DETERMINA

- 1) di approvare la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Orsogna (CH) nel catasto terreni come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 16 rettificato in data 20.01.2020 formato da n.3 facciate "che forma parte integrante e sostanziale della presente "C:\Users\onello.rupi\Desktop\orsogna\DETERMINA Orsogna ELENCO n.16 Rettificato.doc"

- determinazione", a favore di n. 9 ditte, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di fare obbligo al Comune di Orsogna (CH) di riscuotere i canoni di concessione da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno, effettuare l'affrancazione del canone secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 16 rettificato in data 20.01.2020 allegato alla presente Determinazione, nonché riscuotere le 10 annualità pregresse;
 - 3) le spese relative alle volture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico delle ditte riportate nel più volte citato Allegato "A" Elenco n. 16 rettificato in data 20.01.2020;
 - 4) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33 la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione - Trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
 - 5) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

L'Estensore
Dott. Agr. Onello Rupi
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Vacat
la Direttrice del Dipartimento
Dott.ssa Elena Sico
Certificatore Aruba S.P.A.
Firma digitale n.6130940002309000
Validità 28.07.2022

DECRETO 21.02.2020, N. 28

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Guardiagrele (CH) a favore di n. 18 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 22 rettificato in data 21.01.2020.

DECRETO N. 28

VISTI:

- la legge 1766/1927, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;
- il D.P.R. n. 616/77;
- la L.R. n. 25/88;
- la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 168/2017;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/72 del 04/02/2020 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali ha approvato la richiesta di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Guardiagrele (CH);

VISTO l'allegato "A" elenco n. 22 rettificato in data 21/01/2020 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata, dal quale si evincono le ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di Guardiagrele (CH), oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 22 rettificato in data 21/01/2020 sopra richiamato;

VISTA:

- la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2009 che al punto 2 delibera di dare atto che ai provvedimenti relativi alla legittimazione provvede il Presidente di Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determina del Dirigente del Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca;

VISTA la legge 168/17 ed in particolare l'art. 3 comma 6 (vincolo paesaggistico);

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 22 rettificato in data 21/01/2020;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1)** Sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Guardiagrele (CH) a favore di n. 18 ditte, indicate nell'allegato "A" elenco n. 22 rettificato in data 21/01/2020, formato da n.3 facciate allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/72 del 04/02/2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2)** È fatto obbligo al Comune di Guardiagrele (CH) riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 22 rettificato in data 21/01/2020, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3)** Il Comune è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatta richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4)** È fatto obbligo al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
- 5)** La validità ed efficacia del presente Decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte dei beneficiari, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione;
- 6)** Al Comune è fatto obbligo, di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Agricoltura - Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
- 7)** Di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti;
- 8)** di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.;

Il presente Decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692. Per le particelle edificate (ente urbano), invece deve essere preventivamente stipulato anche il relativo atto di alienazione.

Il presente Decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali, e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Agricoltura, Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso Decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'AQUILA li 21 FEB. 2020

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
Dott.ssa Elena SICO

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Emanuele IMPPRUDENTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
dott. Marco MARSILIO

Segue Allegato

Iter n.886/20 del 27/01/2020



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/72 **DEL** 04/02/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

UFFICIO USI CIVICI e TRATTURI

OGGETTO L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Guardiagrele (CH) – Elenco n. 22 rettificato il 21.01.2020.

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge 1766/1927;
- il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;
- la legge 168/2017;
- la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;
- la L.R. n. 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di Guardiagrele (CH) Ordinanza Dirigenziale n. DH7/761 Usi Civici del 02.10.2006;

ACQUISITE agli atti di questo Ufficio Usi Civici e Tratturi, Servizio Affari Dipartimentali del Dipartimento Agricoltura le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle ditte inserite nell'allegato "A" Elenco n. 22 datato 27.03.2019 del Comune di Guardiagrele (CH) ricadono nel P.R.G. in zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come da autodichiarazione dei possessori;

VISTO l'allegato "A" Elenco n. 22 datato 27.03.2019 dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

"C:\Users\onello.rupi\Desktop\Guardiagrele\DETERMINAGuardiagrele ELENCO n. 22 Rettificato.doc"

PRESO ATTO che il Comune di Guardiagrele (CH):

- restituisce gli atti istruttori acquisiti in data 31.07.2019 prot. RA0223905/19, debitamente timbrati, con la certificazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune senza che siano pervenute opposizioni;
- segnala che le particelle nn. 15, 744, 719, 4029, 407 e 445, foglio di mappa n.25; nn.547 e 544 foglio di mappa n. 11, sono passate da agricole a edificabili nel vigente PRG e quindi non legittimabili (delibera di giunta comunale n.101 del 18.07.2019);
- richiede lo stralcio delle ditte ai nn. d'ordine 18 e 19 per pervenuta richiesta di rilascio bonario;
- segnala il decesso della ditta al n. d'ordine 9 con richiesta di subentro degli eredi Alimonti Marcella e Tinari Sandra;
- chiede l'esclusione della particella n.32, del foglio di mappa n.11, in quanto richiesta in parte e non supportata da adeguato frazionamento;

PRESO ATTO che la ditta Primavera Pierino con nota acquisita agli atti prot. RA 0136222/19 del 08.05.2019, chiedeva il reinserimento della particella n.4201 foglio di mappa n. 25, con autodichiarazione della ditta sulla coltivazione della stessa;

RITENUTO NECESSARIO provvedere alla rettifica dell'allegato "A" Elenco n. 22 datato 27.03.2019 mediante:

- la esclusione delle particelle nn. 15, 744, 719, 4029, 407 e 445, foglio di mappa n.25; nn. 547 e 544, foglio di mappa n. 11, destinate dal PRG vigente ad aree edificabili;
- lo stralcio delle ditte ai nn. d'ordine 18 e 19 per rilascio bonario;
- il subentro degli eredi della ditta al n. d'ordine 9 Alimonti Marcella e Tinari Sandra;
- la esclusione della particella n.32 del foglio di mappa n. 11 richiesta in parte e non supportata da adeguato frazionamento;
- posticipare l'eventuale inserimento della particella n. 4201, foglio di mappa n. 25 in un successivo elenco di legittimazione e affrancazione, a seguito di sopralluogo da definire;

RITENUTO, pertanto, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore delle ditte riportate nell'allegato "A" Elenco n. 22 rettificato in data 21.01.2020, in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;

- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;

- che con Determinazioni Dirigenziali n. DPD028/15 del 26.02.2018 e n. DPD028/319 del 27/05/2019, il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è nominato quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività "C:\Users\onello.rupi\Desktop\Guardiagrele\DETERMINAGuardiagrele ELENCO n. 22 Rettificato.doc"

procedimentali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;
- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio;

DETERMINA

- 1) di approvare la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Guardiagrele (CH) nel catasto terreni come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 22 rettificato in data 21.01.2020 formato da n.3 facciate "che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione", a favore di n.18 ditte, ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;
- 2) di fare obbligo al Comune di Guardiagrele (CH) di riscuotere i canoni di concessione da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno, effettuare l'affrancazione del canone secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 22 rettificato in data 21.01.2020 allegato alla presente Determinazione, nonché riscuotere le 10 annualità pregresse;
- 3) le spese relative alle volture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico delle ditte riportate nel più volte citato Allegato "A" Elenco n. 22 rettificato in data 21.01.2020;
- 4) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14.03.2013 n.33 la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione - Trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale;
- 5) di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

L'Estensore
Dott. Agr. Onello Rupi
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Vacat
la Direttrice del Dipartimento
Dott.ssa Elena Sico
Certificatore Aruba S.P.A.
Firma digitale n.6130940002309000
Validità 28.07.2022

"C:\Users\onello.rupi\Desktop\Guardiagrele\DETERMINAGuardiagrele ELENCO n. 22 Rettificato.doc"

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

Ufficio Usi Civici e Tratturi

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N.22 RETTIFICATO

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali			Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella	Superficie					
1	Forlano Mario Via Colle Barone, 62 Guardiagrele (CH)		Guardiagrele (CH)	25	814	0,05,40	91,80	2,75	27,54	30,29	91,80
				TOTALE							27,54
2	Forlano Marinello Via Colle Barone, 94 Guardiagrele (CH)		Guardiagrele (CH)	25	347	0,03,00	51,00	1,53	15,30	16,83	51,00
				25	615	0,12,00	204,00	6,12	61,20	67,32	204,00
				25	617	0,05,40	91,80	2,75	27,54	30,29	91,80
				25	4037	0,05,20	88,40	2,65	26,52	28,17	88,40
				12	1237	0,15,00	255,00	7,65	76,50	84,15	255,00
TOTALE						0,40,60	690,20	20,71	207,06	227,77	690,20
3	D'Angelo Giuseppina Via Colle Barone, 69 Guardiagrele (CH)		Guardiagrele (CH)	11	4072	0,03,45	58,65	1,76	17,60	19,35	58,65
				11	4079	0,04,76	80,92	2,43	24,28	26,70	80,92
				11	4097	0,00,50	8,50	0,26	2,81	2,81	8,50
				TOTALE					0,08,71	148,07	4,44
4	Taraborrelli Leila Località Sciusciardo Guardiagrele (CH)		Guardiagrele (CH)	18	778	0,11,00	187,00	5,61	56,10	61,71	187,00
				18	781	0,05,70	96,90	2,91	29,07	31,98	96,90
				TOTALE					0,16,70	283,90	8,52
5	Auriti Enrico Viale R. Margherita, 102 Villamagna (CH)		Guardiagrele (CH)	18	774	0,05,40	91,80	2,75	27,54	30,29	91,80
				TOTALE					0,05,40	91,80	2,75
6	Primavera Pierino Vico Larghetto Santa Chiara, 12 Lanciano (CH)		Guardiagrele (CH)	25	4203	0,18,25	310,25	9,31	93,08	102,38	310,25
				TOTALE					0,18,25	310,25	9,31

7	Alimonti Marcella Loc. Fraie, 16 Guardiagrele (CH) Tinari Santa Via Colle Monaco, 10 Guardiagrele (CH)	Guardiagrele (CH)	12	1196	0,01,20	20,40	0,61	6,12	6,73	20,40,
					18,70	18,70	0,56	5,61	6,17	18,70,
					0,06,80	115,60	3,47	34,68	38,15	115,60,
					0,06,80	115,60	3,47	34,68	38,15	115,60,
					0,15,90	270,30	8,11	81,09	89,20	270,30
TOTALE										
8	Forlano Maria Pina Via A. Gramsci, 78 Guardiagrele (CH) Forlano Maria Dormentica Via Don Minzoni, 1 Guardiagrele (CH)	Guardiagrele (CH)	13	430	0,08,30	141,10	4,23	42,33	46,56	141,10,
					0,08,30	141,10	4,23	42,33	46,56	141,10
TOTALE										
9	Di Crescenzo Arcangelo Via Comino, 145 Guardiagrele (CH)	Guardiagrele (CH)	12	135	0,31,90	542,30	16,27	162,69	178,96	542,30,
					0,08,20					
					0,10,60					
					0,50,70	861,90	25,86	258,57	284,43	861,90
					TOTALE					
10	Alimonti Antonio Via Scionilli, 42 Ciessopalena(CH)	Guardiagrele (CH)	11	441	0,04,70	79,90	2,40	23,97	26,37	79,90,
					0,12,80	217,60	6,53	65,28	71,81	217,60,
					0,01,40					
					0,03,00					
					0,06,00					
					0,02,00					
					0,01,90					
					0,04,60					
					0,36,40	618,80	18,56	185,64	204,20	618,80
					TOTALE					
11	Zazzara Andrea Via Bocca Di Valle, 27 Guardiagrele (CH)	Guardiagrele (CH)	25	306	0,10,10	171,70	5,15	51,51	56,66	171,70,
					0,03,70	62,90	1,89	18,87	20,76	62,90,
					0,13,80	234,60	7,04	70,38	77,42	234,60
					TOTALE					
12	Di Crescenzo Pompeo Longmeadow Cres L3R3J6 Markham Canada	Guardiagrele (CH)	25	348	0,43,20	734,40	22,03	220,32	242,35	734,40,
					0,43,20	734,40	22,03	220,32	242,35	734,40
					TOTALE					

13	Tamburino Silvia Via Coste Laio, 2 Guardiagrele (CH)	Guardiagrele (CH)	37	374	0,19,20	326,40	9,79	97,92	107,71	326,40
		TOTALE			0,19,20	326,40	9,79	97,92	107,71	326,40
14	Dei'Osa Quirino Via Grele, 17 Guardiagrele (CH)	Guardiagrele (CH)	2	367	0,15,40	261,80	7,85	78,54	86,39	261,80
		TOTALE			0,15,40	261,80	7,85	78,54	86,39	261,80
15	Primavera Beniamino Via Alerio, 44/A Chieti (CH)	Guardiagrele (CH)	13	4166	0,05,80	98,60	2,96	29,58	32,54	98,60
		TOTALE			0,05,80	98,60	2,96	29,58	32,54	98,60
16	Ranieri Domenico Via Bocca Di Valle, 42 Guardiagrele (CH)	Guardiagrele (CH)								
		TOTALE	25	122	0,19,10	324,70	9,74	97,41	107,15	324,70
		TOTALE			0,19,10	324,70	9,74	97,41	107,15	324,70
17	Di Crescenzo Aldo Via Canton Vigna, 11 Ivrea (TO)	Guardiagrele (CH)	12	132	0,09,90	168,30	5,05	50,49	55,54	168,30
			12	259	0,01,70	28,90	0,87	8,67	9,54	28,90
			12	1821	0,00,50	8,50	0,26	2,55	2,81	8,50
			12	4251	0,09,40	159,80	4,79	47,94	52,73	159,80
			25	733	0,11,60	197,20	5,92	59,16	65,08	197,20
		TOTALE			0,33,10	562,70	16,88	168,81	185,69	562,70
18	Dei'Osa Nicola Cda Cerreto, 379 Miglianico(CH)	Guardiagrele (CH)	11	44	0,10,70	181,90	5,46	54,57	60,03	181,90
		TOTALE	11	947	0,01,50	25,50	0,77	7,65	8,42	25,50
		TOTALE			0,12,20	207,40	6,22	62,22	68,44	207,40

Pescara 27.03.2019

Rettificato Pescara 21.01.2020
 IL TECNICO INCARICATO
 Dott. Onelio Rupi

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 Dott. Patrizia Buccioni

DECRETO 21.02.2020, N. 29

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Elice (PE) a favore di n. 1 ditta Giammarino Franca iscritta al n. d'ordine 13, indicata nell'allegato "A" elenco n. 34 rettificato il 27.01.2020.

DECRETO N. 29

VISTI:

- la legge 1766/27, nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;
- il D.P.R. n. 616/77;
- la L.R. n. 25/88;
- la L.R. n. 68/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 168/2017;

VISTO il D.P.G.R. n.44 del 18/05/2018 con il quale si sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Elice (PE) a favore di n. 12 ditte indicate nell'Allegato "A" elenco n.34, rettificato in data 01/03/2018 e formato da n.3 facciate;

DATO ATTO:

- che in data 01/03/2018 è stato rettificato l'elenco n. 34, relativamente allo stralcio della ditta Giammarino Franca e delle relative particelle da reintegrare ai sensi della sentenza del Commissario agli usi civici di L'Aquila n. 32/2015;
- che in data 27/01/2020 il Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, ha di nuovo rettificato l'elenco n. 34, relativamente al reinserimento della ditta Giammarino Franca (n. d'ordine 13) e delle relative particelle oggetto di reintegra con la Determinazione Dirigenziale n. DPD028/678 del 05/12/2019;
- che con Determinazione Dirigenziale n. DPD028/60 del 30/01/2020 il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, Dipartimento Agricoltura ha rettificato la Determinazione Dirigenziale n. DPD028/39 del 19/03/2018 allegata al D.P.G.R. sopra richiamato;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 34 rettificato il 27/01/2020, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/60 del 30/01/2020, dal quale si evincono la ditta Giammarino Franca iscritta al n. d'ordine 13, che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali, il canone annuo da corrispondere al Comune di Elice (PE), le 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico della ditta Giammarino Franca iscritta al n. d'ordine 13, indicata nell'allegato "A" elenco n. 34 rettificato il 27/01/2020 sopra richiamato;

VISTI:

- la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. 6/2005;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 47 del 14/02/2009 che al punto 2 delibera di dare atto che ai provvedimenti relativi alla legittimazione provvede il Presidente di Giunta Regionale, con proprio Decreto, previa conforme Determina del Dirigente del

- Servizio Foreste, Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Agricoltura Foreste Sviluppo Rurale Alimentazione Caccia e Pesca;
- la legge 168/17 ed in particolare l'art. 3, comma 6 (vincolo paesaggistico);

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della ditta Giammarino Franca iscritta al n. d'ordine 13, di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 34 rettificato il 27/01/2020;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Agricoltura, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1)** di rettificare parzialmente il D.P.G.R. n.44 del 18/05/2018 legittimando nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Elice (PE) a favore di n. 1 ditta Giammarino Franca iscritta al n. d'ordine 13, indicata nell'allegato "A" elenco n. 34 rettificato il 27/01/2020, formato da n.3 facciate e allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/60 del 30/01/2020, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
- 2)** è fatto obbligo al Comune di Elice (PE) di riscuotere tempestivamente i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A", elenco n. 34 rettificato il 27/01/2020, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi a favore della ditta Giammarino Franca iscritta al n. d'ordine 13;
- 3)** il Comune è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4)** è fatto obbligo al Comune di reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente Decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.3/98;
- 5)** la validità ed efficacia del presente Decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte dei beneficiari, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione;
- 6)** al Comune è fatto obbligo di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Dipartimento Agricoltura - Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati;
- 7)** di ritenere valide tutte le altre disposizioni previste dal D.P.G.R n° 44 del 18.05.2018;
- 8)** di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari Dipartimentali, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati personali o catastali ed eventualmente integrare o stralciare particelle richieste in parte, per intero o variate a seguito di accatastamenti e o variazioni catastali derivate da frazionamenti;
- 9)** di pubblicare il presente Decreto sul B.U.R.A.T.

Il presente Decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della Legge 01/12/1981, n. 692.

Il presente Decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione, dovesse risultare da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non

conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione, verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Dipartimento Agricoltura – Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso Decreto o parte di esso.

Il presente Decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al T.A.R. Abruzzo entro sessanta giorni dalla data di avvenuta comunicazione all'interessato ovvero ricorso straordinario dinanzi al Capo dello Stato nel termine di centoventi giorni dalla stessa data della comunicazione, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'AQUILA li 21 FEB. 2020

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO
dott.ssa Elena SICO

IL COMPONENTE LA GIUNTA
Emanuele IMPRUDENTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
dott. Marco MARSILIO

Segue Allegato

Iter n.1055/20 del 30/01/2020



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD028/60 **DEL** 30/01/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI
UFFICIO USI CIVICI e TRATTURI

OGGETTO L.R. n. 68/99 artt. 2 e 3. Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche. Comune di Elice (PE) – D.P.G.R. n. 44 del 18/05/2018. Rettifica Determinazione Dirigenziale n. DPD028/39 del 19/03/2018 – Allegato "A" elenco n.34 rettificato il 01/03/2018.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la legge 1766/27;
- il Regolamento di attuazione approvato con R.D. n. 332/28;
- la L.R. n 68/99 ed in particolare gli artt. 2 e 3;
- la L.R. n 6/2005 ed in particolare l'art.104;

DATO ATTO che è stata approvata la verifica demaniale del Comune di Elice (PE) con Ordinanza Dirigenziale n. DH7/573/Usi Civici del 25/06/2001;

ACQUISITE agli atti di questo Dipartimento Agricoltura – Servizio Affari Dipartimentali - Ufficio Usi Civici e Tratturi, le richieste di legittimazione e contestuale affrancazione avanzate dagli aventi diritto;

CONSIDERATO che i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione dalle varie ditte ricadono nel P.R.G. in Zona Agricola e sono utilizzati a coltura agraria come auto dichiarato dai possessori;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DPD028/39 del 19/03/2018 e l'allegato "A" elenco n. 34, rettificato in data 01/03/2018, che formano parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 44 del 18/05/2018, dal quale si evincono le ditte nonché i terreni richiesti per la legittimazione e contestuale affrancazione, il canone annuo di concessione e il capitale di affranco;

"C:\Users\patrizio.buccioni\Documents\Comune di Elice\DeterminaRettificaDDDPD028-39-2018.doc"

PRESO ATTO che con la sentenza del Commissario agli usi civici di L'Aquila n. 32, Cron. n. 445, del 22/10/2015, sono state dichiarate di natura demaniale civica le particelle nn. 481, 681 (in parte per mq. 2.940), 682 (in parte per mq. 2.463), 501, 502, 648, 683, 684, 685 e 985 ex 482 (in parte per mq. 1.297), foglio di mappa n. 9 e le particelle nn. 240 (in parte per mq. 11.210) e 478 (in parte per mq. 5.160), nonché ordinata la reintegra delle stesse, in favore della collettività del Comune di Elice;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DPD028/678 del 05/12/2019, il Servizio Affari Dipartimentali, Ufficio Usi Civici e Tratturi, ha effettuato la reintegra in favore della collettività del Comune di Elice delle particelle suindicate;

PRESO ATTO della richiesta di legittimazione e affrancazione terre civiche della Ditta Giammarino Franca datata 09/09/2016, acquisita agli atti in data 07/02/2017, prot. n. RA0025891/17, stralciata inizialmente, per effettuare la reintegra delle particelle di cui sopra, dall'allegato "A" elenco n. 34, rettificato in data 01/03/2018, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/39 del 19/03/2018, che forma parte integrante e sostanziale del D.P.G.R. n. 44 del 18/05/2018;

RITENUTO PERTANTO, di poter provvedere ad esprimere parere favorevole alla concessione dell'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche a favore della sola ditta Giammarino Franca (n. d'ordine 13), riportata nell'allegato "A" elenco n. 34, rettificato il 27/01/2020, in quanto ricorrono le condizioni previste dalle norme vigenti in materia di usi civici;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15.10.1999 con la quale sono state individuate in materia di Usi Civici le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste;

- che con la sopravvenuta Deliberazione della Giunta Regionale n. 65 del 09.02.2018, di riorganizzazione parziale del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, le competenze in materia di Usi Civici e Tratturi sono attribuite al Servizio Affari Dipartimentali, ricomprese nell'Ufficio Usi Civici e Tratturi con decorrenza 1° marzo 2018;

- che con Determinazioni Dirigenziali n. DPD028/15 del 26.02.2018 e n. DPD028/319 del 27/05/2019, il Responsabile dell'Ufficio dott. Patrizio Buccioni è stato nominato dall'01.03.2018 quale Responsabile del procedimento per gli adempimenti inerenti le attività procedurali ricomprese nella declaratoria dell'ufficio medesimo;

- che all'esito dell'istruttoria favorevole dell'Ufficio Usi Civici e Tratturi;

VISTA la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

RILEVATO che ai provvedimenti di legittimazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Dipartimento:

DETERMINA

Per quanto sopra esposto:

- 1) di rettificare parzialmente la Determinazione Dirigenziale n. DPD028/39 del 19/03/2018 approvando la concessione della legittimazione e contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di Elice (PE), in catasto terreni, come riportato nell'allegato "A" Elenco n. 34, rettificato il 27/01/2020, formato da n.3 facciate, che forma parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, a favore della sola ditta Giammarino Franca (n. d'ordine 13), ai sensi degli artt. 2 e 3 della L.R. N. 68/99 e successive modifiche e integrazioni e 9 e 10 della Legge 1766/27;

"C:\Users\patrizio.buccioni\Documents\Comune di Elice\DeterminaRettificaDDDPD028-39-2018.doc"

- 2) di fare obbligo al Comune di Elice (PE) di riscuotere i canoni di concessione da pagarsi annualmente entro il 31 agosto di ogni anno, riscuotere le 10 annualità pregresse, nonché effettuare l'affrancazione del canone, a favore della sola ditta Giammarino Franca (n. d'ordine 13), secondo quanto indicato nell'allegato "A" Elenco n. 34, rettificato il 27/01/2020, allegato alla presente Determinazione;
- 3) le spese relative alle volture catastali e alle trascrizioni sono a totale carico della ditta Giammarino Franca riportata nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 34, rettificato in data 27/01/2020;
- 4) di ritenere valide tutte le altre disposizioni previste dalla Determinazione Dirigenziale n. DPD028/39 del 19/03/2018;
- 5) di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. N.33/2013, la pubblicazione integrale del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione - Trasparente" del sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale.

Di dare atto che la presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di legittimazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art.104 della L.R. n.6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n.2199 del 15.10.99.

L'Estensore
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Patrizio Buccioni
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Vacat
La Direttrice del Dipartimento
Dott.ssa Elena Sico
Certificatore Aruba S.P.A
Firma Digitale n. 6130940002309000
Validità 28/07/2022

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO AFFARI DIPARTIMENTALI

Ufficio Usi Civici e Tratturi

ART. 9 L. 1766/77 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 34

RETTIFICATO

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	DE SANCTIS DANTINO Strada Marina Superiore, 15 Elice (PE)		ELICE	7	313	0.35,10	21,06	210,60	231,66	702,00
			TOTALE			0.35,10	21,06	210,60	231,66	702,00
2	D'ALESSANDRO DARIO Via Dei Martiri Angolani, 2 PESCARA (PE) D'ALESSANDRO LEONARDO 1050 WIEN AM HUNDSTURM 5.4.1 AUSTRIA		ELICE	9	991	0.02,67	1,60	16,02	17,62	53,40
			TOTALE	9	993	0.02,38	1,43	14,28	15,71	47,60
			TOTALE			0.05,05	3,03	30,30	33,33	101,00
3	BARGLIONE ENIO Via Vestina, 298 Montesilvano (PE)		ELICE	8	664	0.06,80	4,08	40,80	44,88	136,00
				8	665	0.02,10	1,26	12,60	13,86	42,00
				8	668	0.04,00	2,40	24,00	26,40	80,00
				8	669	0.01,90	1,14	11,40	12,54	38,00
				8	670	0.12,50	7,50	75,00	82,50	250,00
				8	671	0.05,30	3,18	31,80	34,98	106,00
				8	783	0.02,90	1,74	17,40	19,14	58,00
				8	1035	0.05,90	3,54	35,40	38,94	118,00
				9	241	0.03,10	1,86	18,60	20,46	62,00
				9	250	0.04,30	2,58	25,80	28,38	86,00
				9	251	0.19,90	11,94	119,40	131,34	395,00
				9	519	0.06,20	4,92	49,20	54,12	164,00
			TOTALE			0.76,90	46,14	461,40	507,54	1.538,00
4	MINGIONE FEDERICA Via Aldo Moro, 8/3 Città Sant'Angelo (PE)		ELICE	8	174	0.10,60	6,36	63,60	69,96	212,00
			TOTALE	8	180	0.16,30	9,78	97,80	107,58	326,00
			TOTALE			0.26,90	16,14	161,40	177,54	538,00

11	LEONE ELISA Via San Rocco, 44 Penne (PE) LEONE PAOLA Via Mariella, 13 Francavilla Al Mare (CH) LEONE TERESA Via Piccianesi, 5 Elice (PE)	ELICE	4	55	0,18,10	362,00	10,86	108,60	119,46	362,00
			4	62	1,29,00	2.580,00	77,40	774,00	851,40	2.580,00
			4	421	0,13,20	284,00	7,92	79,20	87,12	284,00
			4	785	0,81,65	1.633,00	48,99	489,90	538,89	1.633,00
			5	53	0,02,90	58,00	1,74	17,40	19,14	58,00
			5	64	0,11,30	226,00	6,78	67,80	74,58	226,00
			5	72	0,10,40	208,00	6,24	62,40	68,64	208,00
			5	75	0,22,70	454,00	13,62	136,20	149,82	454,00
			5	77	0,12,30	246,00	7,38	73,80	81,18	246,00
			5	78	0,13,40	288,00	8,04	80,40	88,44	288,00
		TOTALE			3,14,95	6.299,00	186,97	1.889,70	2.078,67	6.299,00
	CRUCIANI FIORAVANTE Strada S. Agnello, 28	ELICE	10	1	0,40,80	816,00	24,48	244,80	269,28	816,00
12	Elice (PE)	TOTALE			0,40,80	816,00	24,48	244,80	269,28	816,00
	GIAMMARINO FRANCA Strada Marina Media, 6	ELICE	9	481	2,55,40	5.108,00	153,24	1.532,40	1.685,64	5.108,00
			9	681	0,29,40	588,00	17,64	176,40	194,04	588,00
			9	682	0,24,63	492,60	14,78	147,78	162,56	492,60
			9	501	1,40,50	2.810,00	84,30	843,00	927,30	2.810,00
			9	502	2,60,50	5.210,00	156,30	1.563,00	1.719,30	5.210,00
			9	648	0,63,60	1.272,00	38,16	381,60	419,76	1.272,00
			9	663	0,11,40	228,00	6,84	68,40	75,24	228,00
			9	684	0,01,50	30,00	0,90	9,00	9,90	30,00
			9	685	0,06,60	132,00	3,96	39,60	43,56	132,00
			9	985	0,12,97	259,40	7,78	77,82	85,60	259,40
			11	240	1,12,10	2.242,00	67,26	672,60	739,86	2.242,00
		TOTALE		478	0,51,60	1.032,00	30,96	309,60	340,56	1.032,00
					9,70,20	19.404,00	582,12	5.821,20	6.403,32	19.404,00

Pescara, 17/07/2017
 RETTIFICATO in data 01/03/2018
 RETTIFICATO in data 27/01/2020

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (Doti. Agr. Patrizio Buccioni)

DECRETO 25.02.2020, N. 30

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo.



Il Presidente

della Giunta Regionale

Decreto n. 30

Nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo.

VISTA la L.R. 6 dicembre 1994, n. 91, recante "Norme sul Diritto agli Studi Universitari in attuazione della Legge 2 dicembre 1991, n. 390", istitutiva delle Aziende per il Diritto agli Studi Universitari;

VISTO, in particolare, l'art. 7 della sopra richiamata L.R. n. 91/1994, come novellato dalla L.R. 29 dicembre 2014, n. 48, che disciplina la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione di ciascuna Azienda D.S.U.,

CONSTATATO che per effetto della L.R. 12.8.2005, n. 27, "Nuove norme sulle nomine di competenza degli organi di direzione politica della Regione Abruzzo" il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda D.S.U. di Teramo è decaduto;

VISTO il Decreto n. 2 in data 10.02.2020 del Presidente del Consiglio Regionale, con il quale è stato nominato il Presidente dell'ADSU nella persona della Dott. **Di Giacinto Vincenzo**;

VISTO il Decreto n. 32 in data 10.10.2019 del Presidente del Consiglio Regionale, con il quale sono stati nominati i rappresentanti regionali in seno al Consiglio di Amministrazione dell'ADSU di Teramo, come di seguito:

- **Federica Benguardato**, quale componente;
- **Costantino Cianfaglione**, quale componente;

PRESO ATTO delle dichiarazioni rese dai medesimi in merito all'assenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 8.4.2013, n. 39 e all'assenza delle cause ostative, previste dalle leggi vigenti;

VISTO il Decreto n. 71/2020 del 13.02.2020 del Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, con il quale è stata nominata quale rappresentante dei docenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo, la Prof.ssa **Maria Angela Perito** ;

VISTO il Decreto n. 56/2020 del 07.02.2020 del Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, con il quale si nomina il rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo nella persona di **Alessandro Lancione**, per un biennio a decorrere dal 07.02.2020;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 7, della L.R. 6.12.1994, n. 91, di dover procedere alla ricostituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo ;

DATO ATTO del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro – Sociale e dal Dirigente del Servizio, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente atto;

D E C R E T A

1) **Che** il Consiglio di Amministrazione dell’Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo è nominato nella seguente composizione:

- | | |
|---|------------|
| - Vincenzo Di Giacinto nato a [redacted] il 07.10.1956 | Presidente |
| - Federica Benguardato nata a [redacted] il 15.04.1974 | Rappr. |
| Regione | |
| - Cianfaglione Costantino nato a [redacted] l’11.05.1978 | Rappr. |
| Regione | |
| - Maria Angela Perito nata a [redacted] il 12.04.1971 | Rappr. |
| Docenti | |
| - Alessandro Lancione nato a [redacted] il 30.05.1995 | Rappr. |
| Studenti | |

2) **Che** il suddetto Consiglio di Amministrazione, ai sensi della L.R. 6.12.1994, n. 91, art. 7, co. 2, ha una durata pari a quella della Legislatura.

3) **Che** i predetti componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a certificare, con cadenza annuale, entro il 30 marzo, la sussistenza o la non sussistenza delle condizioni, di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell’art. 5bis, comma 1, della L.R. n. 4/2009, anche relativamente alle cause previste dal D.Lgs 39/2013, all’Ente regionale presso cui ricoprono il proprio incarico.

L’Aquila 25.02.2020

Il Dirigente
Dott. Carlo Amoroso

Il Direttore Regionale
Dott. Claudio Di Giampietro

Il Componente la Giunta
Piero Fioretti

IL PRESIDENTE
Dott. Marco Marsilio

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 07.05.2020, N. 248

Nuovo Prontuario: “Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo”. Approvazione prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 secondo l’Art. 5, co. 6, della L.R. 06/04/2020 n. 9.

DGR n. 248 del 07/05/2020

omissis

OGGETTO

Nuovo Prontuario: “Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo”. Approvazione prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 secondo l’Art. 5, co. 6, della L.R. 06/04/2020 n. 9.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, recante: *Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro* e s.m.i.;
- il D.P.R. 05/10/2010 n. 207, recante: *Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nelle parti attualmente in vigore*;
- il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, recante: *Nuovo Codice dei contratti pubblici* e s.m.i.;
- la L.R. 27/03/1998 n. 21, recante: *Attività di monitoraggio, controllo, semplificazione e trasparenza nel settore delle OO.PP con istituzione del CE.RE MO.CO. e norme sulla partecipazione alle gare d'appalto della Regione Abruzzo*;
- la L.R. 02/12/2011 n. 40, recante: *Norme per l'organizzazione e il funzionamento del Comitato Regionale Tecnico Amministrativo - Sezione Lavori pubblici*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 31/01/2020, recante: *Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU n. 26 del 1-2-2020)*;
- D.L. 23/02/2020 n. 6, recante: *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n. 45 del 23-02-2020)*, convertito con modificazioni dalla L. 05/03/2020, n. 13 (GU n. 61 del 9-03-2020);
- L.R. 06/04/2020 n. 9, recante: *Misure straordinarie ed urgenti per l'economia e l'occupazione connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19* (pubblicata nel BURA 7 aprile 2020, n. 44 Speciale ed entrata in vigore l'8 aprile 2020), con particolare riferimento all'Art. 5, co. 6: “[...] La

Giunta regionale provvede, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, all'aggiornamento del prontuario regionale "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo" con l'inserimento di specifiche voci per i costi sostenuti dalle imprese per assicurare la sicurezza sul lavoro per il rischio biologico derivante dal virus COVID-19";

- i Protocolli condivisi del Ministro Infrastrutture e Trasporti di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili, emessi in data 19/03/2020 e 24/04/2020;
- il D.P.C.M. 26/04/2020, recante: *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (GU n. 108 del 27-4-2020)*, con particolare riferimento all'Allegato n. 7;
- l'Ordinanza n. 11/2020 in data 26/04/2020 del *Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19* presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

RICHIAMATE:

- la propria Deliberazione n. 385 del 27/05/2013 di approvazione del Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo";
- la propria Deliberazione n. 824 del 23/12/2019, pubblicata sul B.U.R.A.T. Speciale n. 9 del 24/01/2020, con la quale è stato approvato l'Aggiornamento 2020 del Nuovo Prezzario Regionale;

DATO ATTO:

- che, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza sanitaria emessa con la richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri 31/01/2020, si è reso necessario procedere al contenimento della diffusione del COVID-19 tramite provvedimenti e prescrizioni a carattere nazionale e regionale per la regolamentazione delle attività, tra cui i lavori nei cantieri edili;
- che, valutazioni e scelte operate sono rivolte alla tutela del lavoratore in cantiere, al rispetto dei ruoli istituzionali ed al buon andamento delle attività correttamente progettate e pianificate. Da sottolineare, inoltre, le indicazioni del D.Lgs. 81/2008 in riferimento alla centralità nel ruolo del Committente pubblico/privato nell'interesse del quale l'opera edile viene realizzata: il Committente stesso è il primo a doversi interessare delle ricadute sulla salute e sicurezza dei soggetti presenti in cantiere;

CONSIDERATO che, in adempimento dei provvedimenti e delle prescrizioni sopra richiamate per i lavori nei cantieri edili a seguito dell'emergenza COVID-19, il Servizio Genio Civile Pescara della Giunta Regionale preposto alla tenuta ed aggiornamento del Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo", per quanto di competenza:

- ha operato una ricognizione del listino approvato con la richiamata Deliberazione n. 824 del 23/12/2019, verificando la presenza di voci per la salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri edili, con specifico riferimento al rischio biologico/chimico, nei capitoli denominati: 1) P. OPERE PROVVISORIALI, 2) S. SICUREZZA, oltre a riferimenti nelle Avvertenze Generali pubblicate;
- a seguito di convocazioni con note prot. n. 1086/20/GR del 23/04/2020 e n. 1207/20/GR del 30/04/2020, trasmesse da ITACA Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale - Roma, ha partecipato, nelle date del 28/04/2020 e del 06/05/2020, al Gruppo di Lavoro denominato "Capitolati e Prezzari" del Tavolo delle Regioni e Provincie Autonome. All'ordine del giorno delle sedute la valutazione e condivisione elenco misure sicurezza e adeguamento prezzari regionali per l'emergenza sanitaria COVID-19;
- facendo seguito alla ricognizione del listino in vigore ed alle determinazioni assunte dal Gruppo di Lavoro del 28/04/2020 e 06/05/2020 di cui ai precedenti capoversi, ha condotto analisi e valutazioni di possibili incrementi di costi, fornendo un intervallo percentuale da applicare su scala ai soli prezzi di listino interessati e suscettibili di variazione causa rischio COVID-19, per la durata dell'emergenza sanitaria e nei limiti fissati dalle Avvertenze Generali pubblicate. Le attività sono state eseguite in collaborazione con il Consorzio ISEA (Innovazione Sviluppo Edilizia Ambiente) di supporto alla segreteria tecnica del Prezzario;
- ha condotto, inoltre, specifica istruttoria su una lista di nuove voci proposte in argomento, inviata con nota del 28/04/2020, acquisita al protocollo regionale con il numero 0128932/20 del 30/04/2020 e successiva comunicazione e-mail in pari data, dai componenti il Tavolo Tecnico del CERE.MO.CO. (L.R. 21/1998) rappresentativi per l'Abruzzo: ANIEM, ANCE, CNA, Feneal UIL, Filca CISL, Fillea

CGIL. L'esame ha prodotto un elenco aggiornato da rendere disponibile in appendice al prontuario in vigore, valido per l'intera durata dell'emergenza sanitaria;

VISTO il prospetto con le percentuali da applicare su scala ai soli prezzi di listino interessati e suscettibili di variazione causa rischio COVID-19 nei limiti delle Avvertenze Generali e l'elenco di nuove voci aggiornato disponibile come: **Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A)** del listino in vigore, approvato con Deliberazione n. 824 del 23/12/2019, recante: *Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo". Aggiornamento 2020*;

RITENUTO:

- di poter approvare il prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A), al fine di adeguare il vigente Prezzario Regionale ai sensi dell'Art. 6, co. 5 della L.R. 06/04/2020 n. 9;
- di dover procedere alla pubblicazione del prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A), in argomento;
- di specificare che il prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A) resta valido limitatamente alla durata dell'emergenza sanitaria;
- di poter incaricare il Servizio Genio Civile Pescara della Giunta Regionale preposto alla tenuta ed aggiornamento del Nuovo Prontuario: *"Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo"*, dell'attuazione di ogni misura di monitoraggio e relativa revisione del prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A), in collaborazione con i Tavoli Tecnici del CERE.MO.CO. (L.R. 21/1998) e del C.R.T.A. (L.R. 40/2011) secondo la normativa vigente in materia;

DATO ATTO:

- del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente del Servizio Genio Civile Pescara;
- del parere favorevole del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento stesso;
- che il presente atto non comporta impegno di spesa e non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura competente;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DI APPROVARE il prospetto contenente l'intervallo percentuale da applicare su scala ai singoli prezzi di listino interessati e suscettibili di variazione causa rischio COVID-19 nei limiti delle Avvertenze Generali e l'elenco di nuove voci aggiornato disponibile come: **Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A)** del listino in vigore, approvato con Deliberazione n. 824 del 23/12/2019, recante: *Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo". Aggiornamento 2020*;

DI RITENERE così adeguato il vigente Prezzario Regionale ai sensi dell'Art. 6, co. 5 della L.R. 06/04/2020 n. 9;

DI PRECISARE:

- che i prezzi per le singole voci, così come ridefiniti, trovano applicazione nell'esecuzione delle opere pubbliche sul territorio regionale successivamente alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- che tutti i prezzi del prontuario sono comprensivi degli importi per ogni riparazione di danni arrecati a terzi ed il ripristino delle linee e condutture pubbliche e private eventualmente interrotte per l'esecuzione dei lavori;

DI SPECIFICARE:

- che il prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A) resta valido limitatamente alla durata dell'emergenza sanitaria;
- che il presente atto non comporta impegno di spesa e non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

DI INCARICARE il Servizio Genio Civile Pescara della Giunta Regionale preposto alla tenuta ed aggiornamento del Nuovo Prontuario: *“Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo”*, dell’attuazione di ogni misura di monitoraggio e relativa revisione del prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A), in collaborazione con i Tavoli Tecnici del CERE.MO.CO. (L.R. 21/1998) e del C.R.T.A. (L.R. 40/2011) secondo la normativa vigente in materia;

DI PUBBLICARE:

- sul sito Internet della Giunta Regionale d’Abruzzo il prospetto: Appendice COVID-19 al Prezzario Abruzzo 2020 (Allegato A);
- il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Giunta Regionale d’Abruzzo.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA - DPE
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA - DPE015
UFFICIO Espropri, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A., Sede di L'Aquila
 Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila

Allegato A - D.G.R. n. 248 del 07/05/2020

APPENDICE COVID-19 AL PREZZARIO ABRUZZO 2020

- Adeguamento del Prezzario Regionale vigente, approvato con D.G.R. n. 824 del 23/12/2019, ai sensi dell'Art. 6, co. 5 della L.R. 06/04/2020 n. 9 -

Valido per la durata dell'emergenza sanitaria

- a) INCREMENTI PERCENTUALI VOCI ESISTENTI** da applicare su scala ai soli prezzi di listino interessati e suscettibili di variazione causa rischio COVID-19 nei limiti delle Avvertenze Generali del Prezzario in vigore, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 824 del 23/12/2019, recante: *Nuovo Prontuario: "Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo". Aggiornamento 2020.* L'incremento va da un minimo del +2,23% ad un massimo del +9,31% compreso nel più ampio intervallo del $\pm 30\%$ sempre motivato da Tecnici, Progettisti, Coordinatori e figure interessate (Avvertenze Generali pag. 10). Il possibile incremento dei costi è in relazione con l'incidenza della manodopera, valore indicato dal listino in vigore per ogni singolo prezzo. Sulla base di tale incidenza l'incremento viene applicato nel medesimo prezzo secondo la scala indicata di seguito:

PREZZARIO OPERE EDILI REGIONE ABRUZZO 2020 (D.G.R. n. 824 del 23/12/2019)					
CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	SICUREZZA	MANODOPERA	PREZZO
a.1) INCIDENZA MANODOPERA NEL PREZZO FINO AL 20% = INCREMENTO MEDESIMO PREZZO FINO AL 2,23%					
a.2) INCIDENZA MANODOPERA NEL PREZZO DA 20,1% A 40% = INCREMENTO MEDESIMO PREZZO FINO AL 4,59%					
a.3) INCIDENZA MANODOPERA NEL PREZZO DA 40,1% A 60% = INCREMENTO MEDESIMO PREZZO FINO AL 6,95%					
a.4) INCIDENZA MANODOPERA NEL PREZZO OLTRE 60% = INCREMENTO MEDESIMO PREZZO FINO AL 9,31%					

L'analisi è stata condotta, in collaborazione con il Consorzio ISEA (*Innovazione Sviluppo Edilizia Ambiente*) di supporto alla segreteria tecnica del Prezzario, estrapolando i codici delle voci maggiormente impiegate per le principali lavorazioni (voci campione) tramite il database informatico dedicato ed operando incrementi per le singole analisi prezzi nelle quantità di manodopera e noli/trasporti, lasciando invariate le quantità di materiali già previste ed approvate.

- b) NUOVE VOCI PREVISTE** sulla base della proposta formulata dai componenti il Tavolo Tecnico del CE.RE.MO.CO. (L.R. 21/1998) rappresentativi per l'Abruzzo - ANIEM, ANCE, CNA, Feneal UIL, Filca CISL, Fillea CGIL - ed a seguito di specifica istruttoria del Servizio Genio Civile Pescara della Giunta Regionale preposto alla tenuta ed aggiornamento del Nuovo Prontuario: *"Prezzi Informativi delle Opere Edili nella Regione Abruzzo"*, in collaborazione con il Consorzio ISEA (*Innovazione Sviluppo Edilizia Ambiente*) di supporto alla segreteria tecnica del Prezzario e del Gruppo di Lavoro denominato *"Capitolati e Prezzari"* del Tavolo delle Regioni e Province Autonome coordinato da ITACA (*Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale*) - Roma, nel rispetto delle disposizioni vigenti di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri edili (D.L. 23/02/2020 n. 6 conv. con mod. in L. 05/03/2020 n. 13; D.P.C.M. 26/04/2020; L.R. 06/04/2020 n. 9; Protocolli MIT 19/03/2020 e 24/04/2020; Ordinanza Commissario Straordinario n. 11/2020 in data 26/04/2020).



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA - DPE
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA - DPE015
UFFICIO Espropri, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A., Sede di L'Aquila
 Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila

Allegato A - D.G.R. n. 248 del 07/05/2020

NUOVE VOCI E PREZZI UNITARI "SIC.COVID"				
CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	PREZZO REV. RA	NOTE
SIC.COVID.01	Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997- Guanti monouso in lattice UNI EN 420-374 2 e 455 1 2. Sottoguanti da indossare sotto i guanti da lavoro, o da utilizzare per gli spostamenti nei mezzi aziendali. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento.	cadauno	€ 0,10	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.02	Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marcatura CE (terza categoria) ai sensi del DLgs 10-1997 - Tuta integrale in cotone con cerniera EN 340. Tuta monouso in cotone idonea per l'utilizzo in edilizia. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento.	cadauno	€ 3,39	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.03	Dispositivi per la protezione delle mani, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 - Guanti in nitrile EN 420-388 e 374. Guanti da lavoro in aggiunta a quanto solitamente fornito per garantire il rispetto delle norme igieniche dovute all'emergenza sanitaria. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento.	cadauno	€ 1,87	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.04	Indumenti per la protezione del corpo, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997 - Tuta in tyvek monouso con cappuccio EN 468. Tuta monouso da indossare al di sopra degli indumenti da lavoro. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento.	cadauno	€ 6,76	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.05	Dispositivi per la protezione degli occhi, dotati di marcatura CE ai sensi del DLgs 10-1997, con stanghette regolabili, lenti in policarbonato antiurto ed antigraffio, ripari laterali e sopracciliari-Montatura in polimero, a norma EN 172-166, classe ottica 1, lenti neutre. Occhiali protettivi da indossare per garantire il rispetto delle misure di sicurezza derivanti dall'emergenza sanitaria. Sono compresi nel prezzo gli oneri di smaltimento.	cadauno	€ 4,74	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.06	MASCHERA TIPO CHIRURGICO. Sono maschere facciali lisce o pieghettate (alcune hanno la forma di una coppetta) monouso, che vengono posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Costituiscono un'utile barriera di protezione nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via aerea (aerosol e goccioline). In relazione all'efficienza di filtrazione e resistenza respiratoria possono essere di 4 tipi: I, IR, II e IIR. Quelle di tipo II (tre strati) e IIR (quattro strati) offrono una maggiore efficienza di filtrazione batterica (≥ 98%), la IIR è resistente anche agli spruzzi (Regolamento Dispositivi Medici (UE) 2017/745; EN 14683:2019)". Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono indossate, rimosse e smaltite correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo. Sono compresi: l'uso giornaliero al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; il corretto uso durante il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti che pongano i lavoratori a distanza inferiore di un metro, previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dai Piani di Sicurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti che pongano i lavoratori ad una distanza inferiore a metri 1, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Il prodotto deve riportare il marchio C.E. Sono idonei anche i prodotti privi del marchio CE, purché, in questo caso, vi sia una previa valutazione dell'Istituto superiore di sanità. Tipo IIR. I datori di lavoro conservano la documentazione delle mascherine chirurgiche fornite ai lavoratori. Nel costo è compreso l'onere per lo smaltimento.	cadauno	€ 0,61	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.



GIUNTA REGIONALE
 DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA - DPE
 SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA - DPE015
 UFFICIO Espropri, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A., Sede di L'Aquila
 Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila

Allegato A - D.G.R. n. 248 del 07/05/2020

SIC.COVID.07	SEMIMASCHERE FILTRANTI FFP2 SENZA VALVOLA: Sono maschere facciali tridimensionali monouso, che vengono posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Costituiscono un utile barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline). Norme di riferimento: Regolamento EU 425/2016 relativo ai Dispositivi di Protezione Individuale. Norma numero: UNI EN 149:2009. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono indossate, rimosse e smaltite correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo aziendale. Sono compresi: l'uso giornaliero al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; il corretto uso durante il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti che pongano i lavoratori a distanza inferiore di un metro, previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dai Piani di Sicurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti che pongano i lavoratori ad una distanza inferiore a metri 1, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validate da INAIL. I datori di lavoro conservano la documentazione dei DPI forniti ai lavoratori. Nel costo è compreso l'onere per lo smaltimento.	cadauno	€ 4,43	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.08	SEMIMASCHERE FILTRANTI FFP3 SENZA VALVOLA: Sono maschere facciali tridimensionali monouso, che vengono posizionate su naso e bocca e fissate alla testa con lacci o elastici. Costituiscono un utile barriera di protezione anche nella diffusione di agenti patogeni trasmissibili per via area (aerosol e goccioline). Norme di riferimento: Regolamento EU 425/2016 relativo ai Dispositivi di Protezione Individuale Norma numero: UNI EN 149:2009. Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono indossate, rimosse e smaltite correttamente come rifiuto indifferenziato, seguendo adeguate procedure descritte nel Protocollo aziendale. Sono compresi: l'uso giornaliero al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; il corretto uso durante il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti che pongano i lavoratori a distanza inferiore di un metro, previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti. Misurato per ogni utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dai Piani di Sicurezza e Coordinamento per l'esecuzione di lavorazioni interferenti che pongano i lavoratori ad una distanza inferiore a metri 1, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Il prodotto deve riportare il marchio C.E o nel caso non ne siano provviste devono avere l'attestazione di INAIL di rispondenza alle norme vigenti ai sensi del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, all'art. 15. Anche i dispositivi marcati N95, N99, N100 (standard americano) devono essere validate da INAIL. I datori di lavoro conservano la documentazione dei DPI forniti ai lavoratori. Nel costo è compreso l'onere per lo smaltimento.	cadauno	€ 6,04	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.09	Fornitura di soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani. Dotazione minima di 1 litro di prodotto al giorno per ciascun dispenser computato con le voci SIC.COVID.26.a e SIC.COVID.26.b.	litro	€ 28,75	Trattasi di dispositivo di protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a dispositivo di protezione collettivo (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.10	Manodopera necessaria alla sanificazione dei mezzi e materiali in ingresso al cantiere, igienizzazione dopo l'uso di tutti gli attrezzi	ora		Misure necessarie e doverose indennizzate con dotazione delle voci di prezzario valutate in relazione all'incidenza della



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA - DPE
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA - DPE015
UFFICIO Espropri, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A., Sede di L'Aquila
 Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila

Allegato A - D.G.R. n. 248 del 07/05/2020

	portatili e manuali di uso comune, nonché di quanto altro di uso promiscuo tra i lavoratori, con l'utilizzo di appositi disinfettanti (da compensarsi a parte).			manodopera.
SIC.COVID.11	Esecuzione di test rapido anticontagio, tramite dispositivo a pungidito e cassetina reagente, sul personale di cantiere, da eseguire presso laboratorio analisi autorizzato. Nel caso in cui il risultato del test (dotato di marcatura CE), dovesse essere positivo, il soggetto verrà isolato e sottoposto a tampone secondo le procedure sanitarie vigenti.	cadauno		Oneri aziendali della sicurezza (ricompresa nella quota parte delle spese generali).
SIC.COVID.12	Fornitura e posa in opera cartellonistica di avvertimento e indicazioni procedure Covid-19.	cadauno		Listino ufficiale, capitolo 5.
SIC.COVID.13.a	Formazione ed informazione addetti con indicazione procedure specifiche e dettagliate da adottare in cantiere, compreso eventuale addestramento. Formazione ed informazione specifica per ciascun preposto e/o direttore di cantiere. - per ciascun preposto / direttore di cantiere.	cadauno	€ 126,50	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.13.b	Formazione ed informazione addetti con indicazione procedure specifiche e dettagliate da adottare in cantiere, compreso eventuale addestramento. Per cantiere con numero complessivo di addetti fino a 5 (Formazione ed informazione effettuata su più turni o in modalità a distanza per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale).	cadauno	€ 101,20	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.13.c	Formazione ed informazione addetti con indicazione procedure specifiche e dettagliate da adottare in cantiere, compreso eventuale addestramento. Per cantiere con numero complessivo di addetti superiori a 5 (Formazione ed informazione effettuata su più turni o in modalità a distanza per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale). Per ciascun addetto oltre il quinto.	cadauno	€ 21,08	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.13.d	Informazione addetti con indicazione procedure specifiche e dettagliate da adottare in cantiere, compreso eventuale addestramento. Per cantiere con numero complessivo di addetti oltre 12 (informazione effettuata su più turni o in modalità a distanza per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale). - per ciascun addetto.	cadauno		Voce composta da prezzi già presenti nella voce precedente.
SIC.COVID.14	Installazione WC chimico dotato di lavabo, compresi spurghi periodici e smaltimento dei reflui. - per ciascun mese di utilizzo.	cadauno x mese		Listino ufficiale, capitolo 5.
SIC.COVID.15	Verifica della temperatura corporea degli addetti mediante utilizzo di idonea strumentazione senza contatto, e registrazione dell'avvenuto controllo. - per ciascun addetto e per ciascuna operazione di verifica.	cadauno	€ 0,76	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.16	Sanificazione/igienizzazione dei mezzi per raggiungere il cantiere (furgoni, auto di servizio ecc..) e dei mezzi d'opera utilizzati (cabine di escavatori, autocarri, carrelli elevatori, gru, pale meccaniche ecc...). - per ciascun mezzo e per ogni singolo intervento, con D.P.I. già in dotazione.	cadauno	€ 10,74	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.17	Sanificazione/igienizzazione ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente a servizio del cantiere. - per ciascun locale e per ogni singolo intervento, con D.P.I. già in dotazione.	metro quadro	€ 0,94	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.18	Sanificazione quotidiana di WC chimico, compresa la fornitura giornaliera di igienizzante spray da lasciare a disposizione degli utenti per l'igienizzazione dopo ogni uso. - per ciascun WC e per ogni singolo intervento giornaliero, con D.P.I. già in dotazione.	cadauno x giorno	€ 14,23	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA - DPE
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA - DPE015
UFFICIO Espropri, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A., Sede di L'Aquila
 Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila

Allegato A - D.G.R. n. 248 del 07/05/2020

SIC.COVID.19	Igienizzazione di attrezzature, mezzi d'opera, cabine di guida o di pilotaggio, pulsantiere, quadri elettrici e simili di cui il Piano di Sicurezza e Coordinamento preveda uso promiscuo tra diverse imprese. L'igienizzazione/decontaminazione dovrà essere effettuata attraverso l'uso di ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro. In luogo dei suddetti prodotti possono esserne impiegati altri di idonee caratteristiche.	giorno	€ 4,84	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.20	Attuazione delle precauzioni igieniche personali aggiuntive ed individuali (ad es. lavaggio mani ed altre misure necessarie). - per ciascun addetto e per ogni giorno.	cadauno		Precauzioni personali necessarie e doverose indennizzate con maggiorazione delle voci di prezzo valutate in relazione all'incidenza della manodopera.
SIC.COVID.21.a	Disinfezione di superfici piane di aree esterne o interne mediante nebulizzazione di prodotti igienizzanti a base di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. - per superfici fino a 500mq.	corpo	€ 304,22	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.21.b	Disinfezione di superfici piane di aree esterne o interne mediante nebulizzazione di prodotti igienizzanti a base di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. - per superfici da 501 a 1.000mq.	corpo	€ 452,34	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.21.c	Disinfezione di superfici piane di aree esterne o interne mediante nebulizzazione di prodotti igienizzanti a base di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. - per superfici oltre 1.000 mq e fino a 10.000 mq. - Sovrapprezzo alla voce SIC.CV.11.b per i soli mq eccedenti i 1.000.	metro quadro	€ 0,41	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.21.d	Disinfezione di superfici piane di aree esterne o interne mediante nebulizzazione di prodotti igienizzanti a base di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. - per oltre 10.000mq - Sovrapprezzo alla voce SIC.CV.11.b e SIC.CV.11.c per i soli mq eccedenti i 10.000.	metro quadro	€ 0,24	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.22.a	Disinfezione di locali/ambienti/cabine al fine di ridurre la presenza di agenti patogeni come batteri, spore fungine e virus eventualmente presenti e rendere l'ambiente più sicuro per la presenza umana, da eseguire mediante ozonizzazione con generatore di ozono, nebulizzazione di perossido di idrogeno o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. - per superfici fino a 50mq.	corpo	€ 196,19	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.22.b	Disinfezione di locali/ambienti/cabine al fine di ridurre la presenza di agenti patogeni come batteri, spore fungine e virus eventualmente presenti e rendere l'ambiente più sicuro per la presenza umana, da eseguire mediante ozonizzazione con generatore di ozono, nebulizzazione di perossido di idrogeno o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. - per superfici da 51 fino a 100mq.	corpo	€ 262,43	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.22.c	Disinfezione di locali/ambienti/cabine al fine di ridurre la presenza di agenti patogeni come batteri, spore fungine e virus eventualmente presenti e rendere l'ambiente più sicuro per la presenza umana, da eseguire mediante ozonizzazione con generatore di ozono, nebulizzazione di perossido di idrogeno o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. - per superfici oltre i 100 mq. e fino a 1.000 mq. - Sovrapprezzo alla voce SIC.CV.12.b per i mq eccedenti i 100 mq.	metro quadro	€ 1,44	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA - DPE
SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA - DPE015
UFFICIO Espropri, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A., Sede di L'Aquila
 Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila

Allegato A - D.G.R. n. 248 del 07/05/2020

SIC.COVID.22.d	Disinfezione di locali/ambienti/cabine al fine di ridurre la presenza di agenti patogeni come batteri, spore fungine e virus eventualmente presenti e rendere l'ambiente più sicuro per la presenza umana, da eseguire mediante ozonizzazione con generatore di ozono, nebulizzazione di perossido di idrogeno o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia. - per superfici oltre 1000mq - Sovrapprezzo alla voce SIC.CV.12.b e SIC.CV.12.c per i mq eccedenti i 1.000.	metro quadro	€ 0,85	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, la stessa misura è necessaria per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.23.a	Rinnovo indumenti da lavoro a tutti gli addetti. - per un cambio completo e per ciascun addetto.	cadauno		Voce composta da prezzi già presenti nel listino vigente.
SIC.COVID.23.b	Rinnovo indumenti da lavoro ad alta visibilità a tutti gli addetti. - per un cambio completo e per ciascun addetto.	cadauno		Voce composta da prezzi già presenti nel listino vigente.
SIC.COVID.24	Realizzazione sistema di ventilazione forzata e continua, mediante installazione di ventole aspiranti per volumi fino a mq 35 cadauno.	cadauno	€ 148,60	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.25	Compenso per le pause programmate che ciascun addetto munito di mascherina dovrà osservare nell'arco della giornata lavorativa, non compensate diversamente sotto forma di mancata produttività. - per ciascun addetto e per ogni giorno.	cadauno x giorno		Indennizzato con maggiorazione delle voci di prezzario valutata in relazione all'incidenza della manodopera.
SIC.COVID.26.a	Fornitura di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti. - dispenser meccanico a piantana con pedale.	cadauno	€ 184,00	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.26.b	Fornitura e posa in opera di dispenser di soluzioni idroalcoliche o altro prodotto idoneo, nel rispetto di quanto disciplinato dal Ministero della Salute e normative di riferimento emanate in materia, esclusa la fornitura dei prodotti igienizzanti. - dispenser elettronico senza contatto con fotocellula fissato a muro.	cadauno	€ 94,34	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.27	Armadietto aggiuntivo per il personale per consentire la separazione fra gli indumenti puliti e quelli sporchi. - per ciascun addetto.	cadauno	€ 82,84	Trattasi di misura finalizzata alla protezione individuale (onere aziendale) che potrebbe ricondursi a misura finalizzata alla protezione collettiva (costo della sicurezza) qualora il CSE o CSP dovessero ritenere che, per lo specifico cantiere, lo stesso dispositivo è necessario per contenere il contagio COVID-19 per lavorazioni interferenti.
SIC.COVID.28	Compenso per l'incidenza di maggiorazione dei costi di spostamento del personale per raggiungere il cantiere, dalla sede di soggiorno o da sede aziendale. - per ogni viaggio distinto e per ogni mezzo utilizzato sia in andata che in ritorno.	Km		Indennizzato con maggiorazione delle voci di prezzario valutata in relazione all'incidenza della mano d'opera.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GENIO CIVILE PESCARA
 DOTT. ING. VITTORIO DI BIASE
 (firmato digitalmente)

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ALBA ADRIATICA

Estratto deliberazione del Consiglio Comunale N. 53 del 30.09.2019. Piano di Lottizzazione Sub-Comparto 1 del Comparto 1 Settore G in via Silvio Pellico. Approvazione Ditta Lottizzante: Piccioni - Di Pietro.

Deliberazione del Consiglio Comunale N. 53 del 30/09/2019.

Piano di Lottizzazione Sub-Comparto 1 del Comparto 1 Settore G in via Silvio Pellico.

Approvazione

Ditta Lottizzante: Piccioni - Di Pietro

.....OMISSIS.....
IL CONSIGLIO COMUNALE
.....OMISSIS.....

DELIBERA

- 1 Di approvare le premesse, quale parte integrante e sostanziale della delibera de qua;
- 2 Di approvare come in effetti approva il Piano di Lottizzazione presentato dalla ditta PICCIONI Guerino, Piero, Ilario, Attilio, Maria Teresa e DI PIETRO Silvio, riguardante il Sub-Comparto 1 del Comparto 1 Settore G, in Via Silvio Pellico, composto dai seguenti elaborati:
 - Documenti di progetto: Relazione Tecnica, Schema di Convenzione, Richiesta proprietari, ecc.;
 - Computo metrico Estimativo;
 - Visure Catastali delle proprietà;
 - Tavola di raffronto;
 - Tavole di progetto:
 - Tav. N. 1 Planimetria Sub-Comparto;
 - Tav. N. 2 Inquadramento territoriale;
 - Tav. N. 3 Stralcio planimetria aerofotogrammetrica sostitutiva;
 - Tav. N. 4 Stralcio planimetria P.R.G.;
 - Tav. N. 5 Viabilità esistente e prevista dal P.R.G. sostitutiva;
 - Tav. N. 6 Rilievo Plano-altimetrico dello stato di fatto sostitutiva;
 - Tav. N. 7 Corrispondenza aree zonizzazione;
 - Tav. N. 8 Stralcio planimetria catastale;
 - Tav. N. 9 Aree cessioni pubbliche;
 - Tav. N. 10 Planimetria Sub-Comparto tipologie edilizie;
 - Tav. N. 12 Sezioni prospettiche;
 - Tav. N. 13 Progetto esecutivo verde pubblico;
 - Tav. N. 14 Planovolumetrico delle Tipologie Edilizie;
 - Tav. N. 15 Quadro di raffronto superfici pubbliche a verde e parcheggi;
 - Tav. N. 15 bis Documentazione fotografica
 - Tav. N. 16 Planimetria reti urbanizzazioni primarie;
 - Tav. N. 18 Sezioni profili esistenti e di progetto;
 - Tav. N. 21 Calcolo diametri reti fognarie;
 - Tav. N. 22 Stralci funzionali opere di urbanizzazione;
 - Tav. N. 23 Profili linee acque bianche;
 - Tav. N. 24 Profili linee acque nere;
- 3 Di stabilire le seguenti prescrizioni:
 - gli stralci funzionali delle opere di urbanizzazione devono essere singolarmente funzionali,
 - l'area destinata a verde pubblico ed inserita nella superficie territoriale e nella superficie delle aree da cedere, individuata nella particella n° 2281 del Foglio 4 (limite nord del sub-comparto 2) deve essere direttamente accessibile ed utilizzabile fino alla realizzazione del sub-comparto 2;

- in fase di presentazione del Permesso per le opere di urbanizzazione dovrà essere rimessa tavola grafica, con la progettazione esecutiva di tutte le opere di urbanizzazione, con particolare degli allacci alle reti pubbliche esistenti;
 - il parco giochi previsto in progetto dovrà essere dotato di tappeto anti-trauma colorato e di panchine in numero idoneo;
 - nell'area verde posta sul limite sud della lottizzazione eliminare il percorso pedonale sostituendolo con un percorso ciclabile da posizionare a ridosso della nuova viabilità (marciapiede + pista ciclabile). il percorso ciclabile dovrà proseguire fino al limite nord del piano seguendo la viabilità di previsione. nell'area verde prevedere delle zone pavimentate dove collocare le panchine nel numero previsto dal progetto. l'illuminazione del parco dovrà essere posizionata sul perimetro esterno, lungo il marciapiede con doppio punto luce.
 - le eventuali recinzioni dovranno essere allineate sulle parti estreme delle cessioni delle aree pubbliche;
 - sugli incroci stradali dovrà essere rispettato un raggio di curvatura conforme alle norme del codice della strada ed alle indicazioni dell'amm.ne comunale; gli accessi carrabili devono essere arretrati dalla viabilità come da normativa vigente;
 - prima del ritiro del titolo per le opere di urbanizzazione, i lottizzanti dovranno rimettere il computo metrico estimativo aggiornato al vigente prezzario regionale ed alle suddette prescrizioni e polizza fidejussoria a garanzia dell'importo delle opere;
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni dimensionali e costruttive dei vari enti erogatori che dovranno produrre nulla-osta alle opere prima dell'ultimazione delle stesse (enel, telecom, stp, ecc...);
 - l'illuminazione pubblica deve essere progettata ai sensi del regolamento comunale sull'inquinamento luminoso;
- 4 Di approvare il documento tecnico del Responsabile dell'Ufficio Urbanistica per l'accoglimento e le controdeduzioni alle osservazioni della Provincia di Teramo contenute della Determina Dirigenziale N. n. 996 del 18/07/2019 da allegare sotto la lettera "A";
 - 5 Di dare atto che delle prescrizioni contenute nel parere del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti Mobilità, Rete e Logistica, Servizio Genio Civile Teramo prot. n.17892 del 28/06/2019, che si allega;
 - 6 Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica e Territorio per l'espletamento dei successivi e conseguenti atti amministrativi e l'invio alla Provincia di Teramo del presente atto;
 - 7 Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, con voti unanimi favorevoli n. 17;

IL PRESIDENTE DEL C.C.
F.to CIARROCCHI FRANCESCA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PIRO EMILIA

Avviso di deposito della deliberazione di C.C. n. 75 del 21.12.2019: Adozione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983, N. 18 Variante alle Norme Tecniche di Attuazione Vigente P.R.G.

CITTA' DI ALBA ADRIATICA

PROVINCIA DI TERAMO

AREA TECNICA - UFFICIO URBANISTICA E TERRITORIO

ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 12 APRILE 1983, N. 18 VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE VIGENTE P.R.G.

A V V I S O

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO URBANISTICA E TERRITORIO

- Visti gli elaborati relativi alla variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983, n. 18;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 21/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è adottata la variante alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G.;
- Vista la Legge Regionale N. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

R E N D E N O T O

- che è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo, l'avviso di deposito presso la Segreteria Comunale della alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.R.G. ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12 aprile 1983, n. 18 adottata con deliberazione di C.C. n. 75 del 21/12/2019;
- che entro il termine di n. 45 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Abruzzo, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte (*in duplice copia di cui una in bollo*);
- che il Consiglio Comunale deciderà successivamente con apposito atto deliberativo sulle osservazioni pervenute.

Alba Adriatica, lì 24 aprile 2020

Il Responsabile Dell'Ufficio
GEOM. ROMEO DI STANISLAO



E-DISTRIBUZIONE S.p.A

Ricostruzione elettrodotto aereo in media tensione a 20 kVn. Denominato "Atri Satellite" Lotto 2 nel Comune di Atri (Te) rif. Atlante.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2019-2020** Ricostruzione elettrodotto aereo in media tensione a 20 kVn. denominato "Atri Satellite" Lotto 2, nel Comune di Atri (TE), rif. Atlante D52G190267;
rif. Pratica e-distribuzione DNI/2069160

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kVn. "Atri Satellite" Lotto 2, in cavo aereo nel Comune di Atri (Te)

La ricostruzione interesserà:

Comune di Atri:

- Fondi Privati: Ricadenti nei fogli n°45-53-54-64-65

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoroa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, sig. Taraschi Domenico, tel. 328-9743810

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile

Ricostruzione elettrodotto aereo in media tensione a 20 kVn. Denominato "Atri Satellite" Lotto 1, nel Comune di Atri (Te), rif. Atlante.

e-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Area Adriatica – Sviluppo Rete
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto **PIANO RESILIENZA 2019-2020** Ricostruzione elettrodotto aereo in media tensione a 20 kVn. denominato "Atri Satellite" Lotto 1, nel Comune di Atri (TE), rif. Atlante D52G190161;
rif. Pratica e-distribuzione DNI/2037988

La **e-distribuzione spa** -Infrastrutture e Reti - Area Adriatica - Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che nel Piano Resilienza 2019-2020, ha in programma la Ricostruzione elettrodotto in media tensione a 20 kVn. "Atri Satellite " Lotto 1, in cavo aereo nel Comune di Atri (Te)

La ricostruzione interesserà:

Comune di Atri:

- Fondi Privati: Ricadenti nei fogli n°45-53-54-64-65

Si rende noto altresì:

che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede Via Tenente Casale y Figoraa, 39 70123 BARI, C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico dell'Aquila (AQ), in Via campo di Pile, sn – 66700 L'Aquila (AQ), referente dell'iter autorizzativo, sig. Taraschi Domenico, tel. 328-9743810

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila – Settore 5, Servizio Territorio e Urbanistica, via Saragat, località Campo di Pile – 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Nicola Amodio
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it